



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' MILITARE

Prot. n. 0019773

Roma, 20 giugno 2005

OGGETTO: Norme per l'ammissione alle cure fango-balneo-termali, idropiniche, inalatorie e complementari per l'anno 2006.

ELENCO INDIRIZZI

SEGRETIARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - Ufficio affari Militari	00100	ROMA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	00100	ROMA
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Ragioneria Generale dello Stato	00100	ROMA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	00100	ROMA
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - Dipartimento marittimo e acque interne -	00100	ROMA
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	00100	ROMA
MINISTERO DELLA DIFESA Gabinetto del Ministro -	00100	ROMA
SOTTOSEGRETARI DI STATO PER LA DIFESA	00100	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	00100	ROMA
SEGRETIARIATO GENERALE DIFESA	00100	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	00100	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	00100	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	00100	ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	00100	ROMA
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	00100	ROMA
SUPERCONSIGLIO FF.AA.	00100	ROMA
CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	00100	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA - PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	00100	ROMA
CORTE MILITARE D'APPELLO	00100	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA - PRESSO LA CORTE MILITARE D'APPELLO	00100	ROMA
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	00100	ROMA
COMANDO FORZE TERRESTRI ALLEATE SUD EUROPA	37100	VERONA
COMANDO FORZE ALLEATE SUD EUROPA	80100	NAPOLI
CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA	00100	ROMA
BILANDIFE	00100	ROMA
ISPEDIFE	00100	ROMA
PERSOMIL	00100	ROMA
PERSOCIV	00100	ROMA
LEVADIFE	00100	ROMA
TERRARM	00100	ROMA
NAVARM	00100	ROMA
ARMAEREO	00100	ROMA
GENIODIFE	00100	ROMA
TELEDIFE	00100	ROMA
COMMISERVIZI	00100	ROMA
BILANCENTES (EX DIFERAG)	00100	ROMA
ONORCADUTI	00100	ROMA
ORDINARIATO MILITARE	00100	ROMA
REGIONI MILI NORD	35100	PADOVA
REGIONI MILI SUD	80100	NAPOLI
CINCNAV MARINAPOST	00100	ROMA
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	37100	VERONA
COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	00100	ROMA
COMANDO MILITARE AUTONOMO DELLA SARDEGNA	06100	CAGLIARI
COMANDO DELLE FORZE DI PROIEZIONE	20100	MILANO

PERSOCIV

Prot.n. 0050327

del 03-08-2005

ARRIVO



COMANDO TRUPPE ALPINE	39100	BOLZANO
1° COMANDO DELLE FORZE DI DIFESA	31029	VITTORIO VENETO
2° COMANDO DELLE FORZE DI DIFESA	80046	S.GIORGIO A CREMANO
MARIDIPART	19100	LA SPEZIA
MARIDIPART	74100	TARANTO
MARIDIPART	60100	ANCONA
MARIDIPART	80100	NAPOLI
PRIMA AEREOREGIONE	20100	MILANO
SECONDA AEREOREGIONE	70100	BARI
ISPETTORATO PER LA FORMAZIONE E LA SPECIALIZZAZIONE DELL'ESERCITO	00100	ROMA
ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO	00100	ROMA
ISPETTORATO PER IL RECLUTAMENTO E LE FORZE DI COMPLETAMENTO	50100	FIRENZE
ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	00100	ROMA
ISPELSANIVET	00100	ROMA
MARISPESAN	00100	ROMA
COMANDO RECLUTAMENTO FORZE COMPLETAMENTO INTERREGIONALE NORD	10100	TORINO
COMANDO RECLUTAMENTO FORZE COMPLETAMENTO INTERREGIONALE SUD	90100	PALERMO
COMLOGSAN	00100	ROMA
MARIDIST	80100	NAPOLI
MARIDIST	60100	ANCONA
MARIDIST	72100	BRINDISI
MARISICILIA	98100	MESSINA
MARISARDEGNA	06100	CAGLIARI
MARICOMMI	60100	ANCONA
MARICOMMI	00100	ROMA
MARICOMMI	19100	LA SPEZIA
MARICOMMI	74100	TARANTO
CIVILSCUOLADIFE	00100	ROMA
POLICLINICO MILITARE	00100	ROMA
OSPEDALE MILITARE	20100	MILANO
OSPEDALE MILITARE	70100	BARI
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	35100	PADOVA
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	10100	TORINO
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	00100	ROMA
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	40100	BOLOGNA
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	50100	FIRENZE
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	66100	CHIETI
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	81100	CASERTA
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	88100	CATANZARO
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	09100	CAGLIARI
CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	90100	PALERMO
POLICLINICO MILITARE - DIPARTIMENTO DI LUNGODEGENZA	00040	ANZIO
STABILIMENTO BALNEO-TERMALE MILITARE	80007	ISCHIA
OSPEDALE PRINCIPALE M.M.	74100	TARANTO
OSPEDALE PRINCIPALE M.M.	19100	LA SPEZIA
INFERMERIA AUTONOMA M.	07024	LA MADDALENA
INFERMERIA AUTONOMA M.M.	60100	ANCONA
INFERMERIA AUTONOMA M.M.	96011	AUGUSTA
ISTITUTO MEDICO LEGALE DELL'AERONAUTICA MILITARE	20100	MILANO
ISTITUTO MEDICO LEGALE DELL'AERONAUTICA MILITARE	00100	ROMA
ISTITUTO MEDICO LEGALE DELL'A.M. DI ROMA - SEDE STACCATA	70100	BARI PALESE
COMMISSIONE INTERMINISTERIALE ATTI GIURIDICI	00100	ROMA
CADUTI IN GUERRA	00100	ROMA
GRUPPO MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE D'ITALIA	00100	ROMA
CORPO MILITARE della CROCE ROSSA ITALIANA AUSILIARIO FF.AA.	7010	SHAPE (BELGIO)
ITALIAN MILITARY REPRESENTATIVE	00100	ROMA
U.N.U.C.I.	00100	ROMA
A.N.S.I.	00100	ROMA
A.N.U.P.S.A.	00100	ROMA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRANDI INVALIDI MILITARI E EQUIPARATI	00100	ROMA
U.N.S.I.	33100	UDINE

INDICE

INTRODUZIONE	Pag. 5
 TITOLO I - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	
CAPO I	
- A. CURE FANGOTERAPICHE-BALNEO-TERMALI	Pag. 7
- B. CURE IDROPINICHE, INALATORIE ED ALTRE COMPLEMENTARI	» 7
- C. DOMANDA PER OTTENERE IL RIMBORSO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE - DIRITTO AL RIMBORSO	» 8
- D. DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE CURE	» 9
- E. SITUAZIONI PARTICOLARI	» 10
 CAPO II	
- A. CAMBIO DI TURNO E/O DI STAZIONE TERMALE	Pag. 12
- B. PRESENTAZIONE E DIMISSIONE DAGLI STABILIMENTI BALNEO-TERMALI	» 12
- C. RICORSI	» 14
 INFORMAZIONI	 » 15
 TITOLO II - ATTIVITA' E PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE DELLE CURE	
CAPO I	
- A. COMPILAZIONE FOGLIO/I PROPOSTA	Pag. 17
- B. PROCEDURA PER L'AMMISSIONE ALLE CURE	» 18
- C. AUTORIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE ALLE CURE	» 19
 CAPO II	
- A. PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL PAGAMENTO ED AL RIMBORSO DELLE SOMME DOVUTE.....	Pag. 20
- B. DOCUMENTI PERIODICI E STATISTICI PER LE CURE FANGO TERAPICHE E BALNEO-TERMALI	» 21
 ALLEGATI	
- DOMANDA	allegato 1 Pag. 25
- INTEGRAZIONE DOMANDA	» 1 bis » 27
- AUTOCERTIFICAZIONE	» 1 ter » 28
- MODELLO CBT/2003	» 2 » 29
- MODELLO IDR/2003	» 2 bis » 31
- INTEGRAZIONE MODELLO CBT/IDR 2003	» 2 ter » 33
- FAX SIMILE ATTO DI NOTIFICA	» 3 » 34
- FAX SIMILE RICORSO COMMISSIONE UNICA INTERFORZE	» 3 bis » 35
- FAX SIMILE NOTIFICA ACCOGLIMENTO ISTANZA	» 3 ter » 36
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA' DEL 15/12/1994	» 4 » 37
- CIRCOLARE ESPLICATIVA DELLE PATOLOGIE	» 4 bis » 38
- DIRETTIVA SUI MOTIVI DI CONTROINDICAZIONE	» 5 » 40
- ELENCO DELLE STAZIONI TERMALI PER CURE FANGOTERAPICHE E INALATORIE	» 6 » 42
- TURNI	» 7 » 45
- ELENCO DELLE LOCALITA' TERMALI CONVENZIONATE CON IL SSN PER CURE IDROPINICHE, INALATORIE E COMPLEMENTARI	» 8 » 46

INTRODUZIONE

La Direzione Generale della Sanità Militare ha il compito di:

- disciplinare ed ammettere alle cure fangoterapiche;
- emettere disposizioni e autorizzazioni per le cure inalatorie, idropiniche, ed altre complementari;
- controllare le modalità di effettuazione delle cure termali presso lo Stabilimento termale della Difesa e presso le Aziende Termali pubbliche, o private convenzionate con la Difesa.

Tale compito deriva dall'applicazione del D.M. 26 giugno 1980 e dal disposto del DPCM n. 527 del 3/7/65 e del DPCM n. 528 del 5/7/1965.

La pratica delle cure termali ha un carattere di tipo risarcitivo; principio che è stato affermato dal Consiglio di Stato con parere n. 169/82 del 7/6/82 ed è stato più recentemente ribadito dallo stesso Organo con parere n. 1800/01 del 13/11/01, e si applica sia al personale in servizio che a quello in quiescenza.

Le cure vengono effettuate presso lo Stabilimento balneo-termale militare o presso le strutture pubbliche o private convenzionate con l'Amministrazione della Difesa e con il soggiorno in struttura alberghiera a carico della stessa Amministrazione, soggiorno che viene assimilato ad un ricovero di tipo ospedaliero.

Le innovazioni introdotte in via sperimentale nel 2003, sulle modalità di ammissione alle cure termali in tema di giudizio sanitario, vengono definitivamente confermate, in considerazione anche della ricaduta positiva che hanno avuto sull'utenza in termini di semplificazione e snellimento dell'iter burocratico e di notevole diminuzione dei disagi.

Per l'anno 2006 saranno previste ulteriori innovazioni che, come esaurientemente illustrato nel corso della circolare, riguarderanno:

- la possibilità di scelta per l'utente di un determinato turno presso una stazione termale di suo gradimento, con rinuncia al soggiorno alberghiero a carico della Amministrazione della Difesa;
- introduzione della lettera di ammissione (come documento dell'avvenuta assegnazione alle cure termali), in sostituzione del mod. CBT/IDR, che peraltro rimane in vigore come documento afferente alla Direzione Generale della Sanità Militare.

Questa Direzione Generale avrà cura di comunicare agli Enti in indirizzo eventuali variazioni che dovessero intervenire nell'organizzazione di F.A. e che potrebbero avere come conseguenza una ricaduta sulle problematiche inerenti le cure termali.

E' allo studio di questa Direzione Generale un nuovo sistema informatico per la gestione delle cure termali che coinvolgerà anche gli Enti periferici e permetterà, quando sarà avviato a regime, un notevolissimo snellimento dell'attuale iter burocratico, eliminando in gran parte l'attuale preponderante materiale cartaceo e uno snellimento dei flussi informativi. Gli Enti periferici sono stati già interessati a questo progetto con l'invio di un questionario pertinente che ha lo scopo di verificare e monitorare l'attività inerente le cure termali e la propria dotazione informatica in tema di hardware e software.

Sarà cura di questa Direzione Generale, inoltre, individuare alcuni Enti periferici "pilota" che nella prima fase di realizzazione del nuovo sistema informatico saranno interessati per la trasmissione, via telematica, alla Direzione Generale dei dati di propria pertinenza, inerenti le cure termali.

Bisogna infine porre particolare attenzione al fatto che le recenti innovazioni in tema di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, introdotte con il DPR 29.10.2001 n° 461, hanno individuato nel Comitato di verifica per le cause di servizio l'Ente deputato a pronunciarsi sulla dipendenza dell'infermità o lesione da causa di servizio, mentre le CCMMOO, fermo restando il compito di sottoporre a visita l'interessato e di determinare l'ascrivibilità a categoria, non emettono più il giudizio sulla dipendenza da causa di servizio, ma esclusivamente sull'aggravamento di una patologia preesistente, già riconosciuta dipendente da causa di servizio.

Alla luce di quanto sopra esposto, si sensibilizzano i Comandanti degli Enti, che hanno la responsabilità dei dati trascritti sui modelli CBT/IDR, a verificare il reale riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (a decorrere dalla data del 22.1.2002) che "ope legis" può essere emesso esclusivamente dall'Amministrazione (Direzione Generale per il Personale Militare o Direzione Generale per il Personale Civile), su conforme parere del Comitato di verifica per le cause di servizio e formalizzato attraverso la emissione di un decreto.

La circolare sarà disponibile anche in formato elettronico sul sito www.difesa.it/NR/exeres/B4EFA038-0851-4F38-8E6E-CA48A4EB5032.htm.

Si fa presente, infine, che per il futuro questa Direzione Generale potrà emanare anno per anno esclusivamente degli aggiornamenti al corpo centrale di questa circolare, che rimarrà comunque valida nelle sue linee guida essenziali.

Tali aggiornamenti potranno riguardare sicuramente il calendario annuale dei turni, ma anche alcune modifiche o variazioni che si riterrà opportuno introdurre, alla luce delle esperienze maturate negli anni precedenti, al fine di ottimizzare e recepire nei limiti del possibile anche i suggerimenti che pervengono dall'utenza.

TITOLO I
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

CAPO I

A. - CURE FANGOTERAPICHE - BALNEOTERMALI

Le cure in titolo potranno essere effettuate - previa autorizzazione - nello Stabilimento balneo-termale militare di Ischia o, qualora non vi sia disponibilità di posti, negli Stabilimenti balneo-termali convenzionati con l'Amministrazione militare, con spese a carico dell'Amministrazione di appartenenza (art. 11 del DPCM n. 527 del 3.7.65 e art. 16 del DPCM n. 528 del 5.7.65), dal seguente personale in attività di servizio o in quiescenza, che abbia infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, anche se non ascrivibili a categoria, purchè rientrino nell'elenco di cui al DM della Sanità del 15.12.94 ancora vigente in regime di prorogatio:

- 1) personale militare dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri e del Corpo delle Capitanerie di Porto (Ufficiali, Sottufficiali, Truppa);
- 2) forze di polizia ad ordinamento militare (Corpo della Guardia di Finanza);
- 3) forze di polizia ad ordinamento civile (Corpo Forestale dello Stato, Corpo della Polizia Penitenziaria);
- 4) personale civile del Ministero della Difesa.

E' consentito inoltre che l'utente possa richiedere preventivamente di essere assegnato ad un determinato turno presso una stazione termale di suo gradimento, rinunciando al soggiorno alberghiero a carico dell'A.D. Tale richiesta, esplicitata all'atto della domanda, dovrà comunque essere autorizzata da questa Direzione Generale e i Comandi interessati, ove non sussistano motivi ostativi di servizio, concederanno il previsto periodo di licenza straordinaria/malattia, rispettivamente per il personale militare e civile, riportando nell'apposito spazio sul mod. CBT la scelta dell'interessato.

Eccezionalmente l'effettuazione delle cure fangoterapiche potrà essere autorizzata da questa Direzione Generale presso gli Stabilimenti civili, con spese a carico dell'interessato e successivo rimborso da parte dell'Amministrazione di appartenenza, anche in deroga al calendario dei turni, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 - 2° comma - del citato D.P.C.M. "Saranno rimborsate le spese sostenute fino ad un importo giornaliero non superiore alla misura dell'indennità di trasferta prevista per le missioni di servizio in relazione al grado rivestito dal dipendente ed allegando la documentazione prevista al paragrafo (C).

B. - CURE IDROPINICHE, INALATORIE ED ALTRE COMPLEMENTARI

Ciascuna delle cure in titolo potrà essere effettuata - previa autorizzazione - presso una qualsiasi stazione idrotermale, dislocata sul territorio nazionale, convenzionata con il S.S.N. e specificamente indicata per l'infermità per la quale viene richiesta la cura, con spese a carico dell'interessato e successivo rimborso da parte dell'Amministrazione di appartenenza, secondo le modalità e nei limiti del già citato art. 12, dal seguente personale, in attività di servizio o in quiescenza, che abbia subito ferite, lesioni o infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio:

- 1) personale militare dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri e del Corpo delle Capitanerie di Porto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Ufficiali, Sottufficiali, Truppa ad esclusione dei militari di leva e VFA);
- 2) personale civile del Ministero della Difesa.

Il personale già dipendente dal Ministero della Difesa e transitato, in ruolo, in altre amministrazioni pubbliche non potrà usufruire del trattamento termale previsto. Tale preclusione verrà a cadere al momento del transito in quiescenza con cessazione dal servizio attivo. Il suddetto personale, in servizio attivo, avrà, ove consentito, facoltà di esercitare tale diritto presso la relativa Amministrazione di appartenenza.

Il personale già dipendente dal Ministero della Difesa, ma non ancora in quiescenza, dovrà, all'atto della presentazione della domanda di ammissione alle cure termali, produrre un'autocertificazione (facsimile in allegato 1 tris) attestante l'assenza di un rapporto di dipendenza con altre Amministrazioni pubbliche.

C. - DOMANDA PER OTTENERE IL RIMBORSO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- A) IDROPINICHE o INALATORIE o COMPLEMENTARI
- B) INALATORIE E COMPLEMENTARI
- C) IDROPINICHE E INALATORIE
- D) IDROPINICHE E COMPLEMENTARI

La domanda per ottenere il rimborso, delle spese sostenute, per effettuare le cure sopra indicate, dovrà pervenire nel termine perentorio di giorni 30 dalla data delle fatture ai seguenti Enti/Comandi:

- a) Al Policlinico Militare, agli Ospedali Militari ed ai Centri Militari di Medicina Legale territorialmente competenti (per residenza o per sede di servizio), per il personale militare in servizio o in quiescenza appartenente all'E.I. e A.M.;
- b) ai Comandi di Regione Carabinieri, per i Carabinieri;
- c) agli Ospedali Militari della Marina e alle Infermerie Autonome della M.M., per l'eventuale inoltro alle competenti Direzioni di Commissariato, per gli appartenenti alla Marina ed al Corpo delle Capitanerie di Porto.
- d) a PERSOCIV per il personale civile della Difesa, in servizio ed in quiescenza.

Documentazione da allegare:

Personale militare e civile

- lettera/e di ammissione in originale contenente l'autorizzazione, rilasciata da Difesan, ad effettuare la/e cura/e;
- fattura o ricevuta fiscale dell'albergo, pensione o locanda della Stazione termale indicata nel foglio di autorizzazione presso cui il curando ha soggiornato (completa della indicazione relativa all'assolvimento dell'IVA);
- attestazione, rilasciata dallo Stabilimento termale civile, relativa al tipo di cura/e effettuata/e e l'effettiva durata.

La mancanza di uno solo dei suddetti documenti non darà diritto alla corresponsione del rimborso.

Il personale che sia stato autorizzato a fruire contemporaneamente delle seguenti cure:

- FANGOTERAPICHE - BALNEO TERMALI e INALATORIE
- FANGOTERAPICHE - BALNEO TERMALI e COMPLEMENTARI

limitatamente alle cure inalatorie o complementari dovrà inoltrare la richiesta di rimborso delle spese di cura sostenute per quanto attiene al:

- **Personale militare** direttamente al Policlinico Militare, agli Ospedali Militari ed ai Centri Militari di Medicina Legale territorialmente competenti rispetto al luogo dove è stata effettuata la cura.
- **Personale civile a PERSOCIV.**
- **Carabinieri ai Comandi Regionali dell'Arma.**
- **Personale dipendente dalla Guardia di Finanza, Personale dipendente dal Corpo di Polizia Penitenziaria, Personale dipendente dal Corpo Forestale dello Stato; direttamente ai propri Enti.**

DIRITTO AL RIMBORSO

Il personale dell'Amministrazione Difesa avrà diritto al rimborso per le cure:

- INALATORIE e COMPLEMENTARI
- IDROPINICHE e INALATORIE
- IDROPINICHE e COMPLEMENTARI

il rimborso comprenderà "le spese sostenute fino ad un importo giornaliero non superiore alla misura dell'indennità di trasferta prevista per le missioni di servizio in relazione al grado rivestito dal dipendente (ex. art. 12)" e potrà essere soddisfatto purché l'interessato dimostri di aver sostenuto, contestualmente, sia le spese di soggiorno (vitto + alloggio) presso strutture alberghiere, sia le spese mediche effettuate (con esclusione del ticket che non è rimborsabile per il generale "principio di sussidiarietà" e cioè di partecipazione degli assistiti, in regime di uguaglianza, alla spesa sanitaria) ed a condizione che non abbia effettuato la cura in una stazione termale diversa da quella autorizzata o abbia soggiornato in una località diversa da quella assegnata o/o appartenga ad un comune diverso anche se limitrofo.

Per le cure:

- **FANGOTERAPICHE-BALNEO TERMALI e INALATORIE**
- **FANGOTERAPICHE-BALNEO TERMALI e COMPLEMENTARI**

avrà diritto al rimborso delle sole spese di cura (limitatamente alle cure inalatorie o complementari) entro i limiti stabiliti dal tariffario vigente.

La contestuale effettuazione delle cure sopra indicate deve intendersi inderogabile, pena la perdita del diritto al rimborso.

Dovrà essere posta a carico della A.S.L. la cura che comporta un maggior onere di spesa, indipendentemente dal momento in cui sarà effettuata (quanto precede in ragione del principio della sussidiarietà della Sanità Militare). Nel caso in cui l'interessato possa beneficiare di un secondo ciclo di cure termali in applicazione dell'art. 53 - 3° comma della L. 833/78 (invalidi di guerra e per servizio) e negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni regionali gli interessati avranno cura di attivare le relative procedure presso le ASL competenti.

Coloro i quali siano stati autorizzati a fruire, oltre alle **CURE FANGOTERAPICHE-BALNEO-TERMALI** (contestualmente o non a quelle inalatorie), anche delle **CURE IDROPINICHE** (da effettuarsi obbligatoriamente in periodo diverso da quello delle cure fangoterapiche-balneotermali, potranno ottenere il rimborso per le ultime sia delle spese di cura sostenute che delle spese di soggiorno, nei limiti previsti dal precitato art. 12.

***N.B.** Le patologie riconosciute dipendenti da causa di servizio e per le quali si richiede il ciclo di cure termali dovranno essere tra quelle elencate nel D.M. della Sanità del 15.12.1994 (pubblicato sulla G.U. - serie generale n. 57 del 9.3.95), e/o eventuali successivi. L'elenco attualmente vigente è in allegato 4.*

D. - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE CURE

La domanda dovrà essere compilata esclusivamente sull'apposito modello (Allegato 1) predisposto dalla Direzione Generale della Sanità Militare e, sullo stesso, dovrà essere indicato se l'utente intende essere sottoposto a visita dall'autorità sanitaria militare o intende avvalersi della facoltà di presentare idonea prescrizione medica, come meglio specificato in appresso, contenente l'indicazione di un ciclo di cura termale per una specifica e pertinente patologia.

Il termine di scadenza è fissato al 20 settembre del 2005.

Eccezionalmente per gravi e comprovati motivi di servizio o familiari potrà essere concessa da parte della Direzione Generale della Sanità Militare, a domanda, un'autorizzazione oltre i termini di scadenza.

La domanda dovrà essere presentata:

- per il personale militare e civile in servizio, all'Ente di appartenenza;
- per il personale militare in quiescenza, all'Ente che lo amministra o lo tiene in forza. Il personale della Marina Militare in quiescenza presenterà domanda ai MARIDIPART (Ufficiali) e MARIDIST (Sottufficiali), competenti per territorio.
- I cappellani militari in quiescenza all'Ordinariato Militare.
- Il personale civile in quiescenza, già dipendente della Difesa, alla Direzione Generale del Personale Civile (PERSOCIV), viale dell'Università 4 - 00185 Roma o presentarla direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale, nei seguenti orari: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10 alle ore 12, martedì - giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

Coloro i quali hanno conseguito il riconoscimento di dipendenza da causa di servizio di patologia idonea tra il 20 settembre ed il 31 dicembre dell'anno 2005, hanno la facoltà di presentare domanda di ammissione, rimanendo inalterate tutte le altre modalità e condizioni, entro e non oltre il 31 gennaio 2006 (con particolare attenzione alle nuove modalità sul riconoscimento della dipendenza da causa di servizio introdotte con il DPR 29.10.2001 n° 461 e di cui in dettaglio a pag 4).

Sulla domanda dovranno indicarsi, in ordine di preferenza:

- **due Stazioni termali**, fra quelle elencate nell'allegato 6.
Per osservazioni avanzate dagli Organi di controllo è opportuno che il personale avente diritto opti per località termali ubicate il più vicino possibile alle sedi di servizio.

due turni. Per le sole cure balneo - termali l'indicazione dei turni dovrà essere effettuata in ordine crescente di cui uno dovrà essere scelto tra i periodi: 4° - 6° - 7° - 8° - 12° - 14° - 15° ed in base al calendario di cui all'Allegato 7.

Si precisa che le scelte indicate saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione ma devono essere considerate a titolo meramente indicativo e non impegnano, in alcun modo, l'Amministrazione allo stretto rispetto delle stesse.

Nell'interesse dei richiedenti, corre l'obbligo di segnalare, per le opportune valutazioni, che i periodi di massima richiesta sono quelli di giugno - settembre - ottobre. Nel caso in cui i mod. CBT/IDR giungessero a questa Direzione Generale senza l'indicazione dei turni e/o delle stazioni termali di preferenza, si procederà d'ufficio all'assegnazione, nei turni e nelle località disponibili.

N.B. L'interessato, ricevuta la lettera di ammissione contenente l'assegnazione al ciclo di cure con l'indicazione del turno e della stazione termale e relativo soggiorno provvederà:

- **1. a confermare la propria partecipazione inderogabilmente almeno sette giorni prima dell'inizio del turno assegnato** (per le cure fango-terapiche) prendendo diretti contatti esclusivamente a mezzo telegramma o fax con la struttura alberghiera convenzionata o con lo Stabilimento militare. In ogni caso, per evitare disguidi e/o contestazioni è necessario che l'utente effettui tale comunicazione previo accordo telefonico con la struttura alberghiera e che abbia cura di conservare copia del telegramma o fax inviato, per comprovare l'avvenuta comunicazione ed a garanzia per eventuali verifiche disposte dall'Amministrazione. La mancata conferma entro il suddetto termine non darà garanzie di trovare disponibilità di alloggio presso la struttura assegnata ne tantomeno dà diritto a chiedere sistemazione in altre strutture o assegnazioni ad altri turni. L'Amministrazione declina ogni responsabilità derivante da inadempienze operate dall'utente o dall'albergatore in ordine al presente punto. Eventuali controversie di ordine legale saranno oggetto di rapporto esclusivo tra utente e struttura alberghiera. Fermo restando il succitato onere di conferma della partecipazione a mezzo telegramma o fax, si segnala, inoltre, che la procedura di una quanto mai tempestiva prenotazione assume particolare rilevanza per alcuni turni (14°, 15°, 16°) e per alcune località (S. Cesarea, Ischia, Torre Canne, Aci reale, Viterbo), in quanto, operando questa Amministrazione attraverso una ripartizione dei posti in "overbooking", potrebbe l'utente incorrere nell'inconveniente che, a fronte di una assegnazione, non vi sia reale disponibilità di posti nell'albergo assegnato, in quanto impegnati per le esigenze di Difesan con utenti che hanno prenotato con adeguata tempestività. Nel caso dovesse verificarsi una simile evenienza l'Amministrazione, venuta a conoscenza del fatto a seguito della segnalazione dell'utente, provvederà ad una nuova assegnazione in turni diversi.
- **2. a munirsi dei seguenti documenti necessari per l'effettuazione delle cure:**
 - a) foglio di viaggio per il personale in servizio, secondo le vigenti disposizioni alla cui liquidazione dovranno provvedere, con i fondi a propria disposizione, gli Enti/Comandi che amministrano detto personale;
 - b) lettera/e di ammissione completa/e dell'autorizzazione della Direzione Generale della Sanità Militare;
 - c) prescrizione del medico di famiglia dell'interessato e redatta sul foglio "prescrizione - richiesta - proposta" del Servizio Sanitario Nazionale;
 - d) biglietto d'entrata in Ospedale (solo per gli ammessi presso lo Stabilimento balneo-termale militare).
- **3. a comunicare tempestivamente a DIFESAN - 3^a Divisione - l'impossibilità a partecipare al turno assegnato;**
la mancata presentazione al luogo di cura, qualora priva della citata comunicazione, non consentirà la richiesta di una successiva assegnazione.

E. - SITUAZIONI PARTICOLARI

Gli invalidi di guerra di 1^a categoria, il personale appartenente al Ruolo d'Onore e i portatori di handicap grave, ai sensi della legge 104/92, saranno di norma assegnati secondo i "desiderata" indicati nella documentata domanda di ammissione, compatibilmente alle fasce di appartenenza e alle località termali e strutture alberghiere convenzionate.

La documentazione relativa a tali situazioni dovrà essere opportunamente evidenziata e sollecitamente inviata dagli Enti che amministrano gli interessati, in plico separato, a questa Direzione Generale. Per i portatori di handicap grave dovrà pervenire al n° di fax 06-47355807 di questa Direzione Generale la copia del relativo verbale della ASL e dopo opportuna valutazione si provvederà all'assegnazione dell'avente diritto, in stanza singola tipologia standard, presso lo Stabilimento militare o gli stabilimenti civili convenzionati, dandone comunicazione ai Comandi, Enti ed Uffici che hanno ricevuto l'istanza, per la sollecita partecipazione all'interessato, e, contemporaneamente, alla direzione dello Stabilimento Balneotermale militare, oppure alla direzione dello stabilimento civile e alla direzione dei Nosocomi militari competenti.

Il personale coniugato potrà effettuare le cure insieme al proprio consorte nello stesso turno e struttura termale, qualora entrambi abbiano equivalente livello amministrativo. Qualora, invece, abbiano diverso livello amministrativo, il coniuge cui compete la categoria superiore dovrà, con apposita dichiarazione, optare per la categoria alberghiera inferiore spettante all'altro coniuge. In ambedue tali circostanze gli interessati dovranno inoltrare domanda a questa Direzione Generale entro il 28 febbraio del 2006 con allegata dichiarazione sostitutiva di matrimonio.

Il personale in servizio all'estero, può praticare le cure termali sia in Italia che nella Nazione nella quale presta servizio. Per essere ammessi alle cure termali i richiedenti osservano le stesse procedure previste per il personale in servizio in Italia.

L'autorizzazione alle cure verrà rilasciata da un medico fiduciario dell'Ente cui presta servizio l'interessato.

Il trattamento economico attualmente è regolato dalle seguenti norme:

1) Addetti Militari e personale degli Uffici degli addetti Militari all'estero (escluso quello in missione). In concordanza con quanto praticato dal Ministero degli Affari Esteri, il trattamento è il seguente:

a) *cure in Italia:*

corresponsione del trattamento di missione, compreso il rimborso delle spese di viaggio, limitatamente al viaggio dalla frontiera al luogo di cura e viceversa.

Sospensione dell'indennità di servizio all'estero (assegno di sede, ecc.) a meno che l'interessato non effettui cure durante il periodo di licenza ordinaria;

b) *cure all'estero, nello Stato in cui si presta servizio:*

corresponsione del trattamento previsto per i viaggi di servizio all'estero, limitatamente al viaggio per recarsi dalla sede di servizio al luogo di cura e viceversa, sempre che la località termale faccia parte della stessa Nazione ove l'avente diritto presta servizio.

Rimborso delle spese di soggiorno e cura con le stesse modalità previste per il personale residente in Patria e sospensione dell'indennità di servizio all'estero di cui al precedente punto a).

2) Personale destinato isolatamente all'estero presso Delegazioni o rappresentanze Militari, ovvero presso Enti, Comandi od Organismi Internazionali.

Sono applicati gli stessi criteri indicati al precedente punto 1) lettera a) e b) tenendo presente che in luogo della sospensione dell'indennità di servizio all'estero, vengono sospesi l'assegno di lungo servizio all'estero e l'indennità speciale.

3) Personale in missione di lunga durata all'estero:

Nei confronti del personale in missione all'estero di durata inferiore ad un anno, sono adottati gli stessi criteri indicati al precedente punto 1) lettera a) e b) tenendo presente che in luogo della sospensione dell'indennità di servizio all'estero viene sospesa l'indennità di missione all'estero.

Per le cure balneo-termali, se effettuate in Italia, il ricovero presso lo Stabilimento Fango - Balneo-Termale militare o quelli civili convenzionati avviene con la medesima procedura stabilita per il personale in servizio in Italia.

Alla liquidazione dei fogli di viaggio provvedono, con i fondi a propria disposizione, gli Enti che amministrano il personale inviato alle cure. Gli stessi Enti provvedono, inoltre, all'eventuale rimborso, entro i limiti fissati, delle spese sostenute dagli interessati per le cure, qualora non siano state effettuate in Italia in Stabilimento militare o civile convenzionato, richiedendone poi il rimborso:

a) per i militari dell'Esercito, al Policlinico Militare di Roma;

- b) per i militari della Marina, alla Direzione di Commissariato M.M. di La Spezia;
- c) per i militari dell'Aeronautica, al Policlinico Militare di Roma;
- d) per i Carabinieri, al Comando Generale dell'Arma.

In via del tutto sperimentale, inoltre, il personale che per esigenze particolari, desiderasse privilegiare l'assegnazione alla località termale piuttosto che al turno dovrà farne richiesta entro il 28.02.2006 alla 3^a Divisione di Difesan. In questo caso la Direzione Generale, nei limiti della disponibilità dei posti e delle complessive esigenze, potrà procedere in modo difforme dalla procedura corrente che dà priorità al turno nell'assegnazione delle cure.

CAPO II

A. - CAMBIO DI TURNO E/O DI STAZIONE TERMALE

1) CURE FANGOTERAPICHE - BALNEOTERMALI

Come avvenuto nel passato l'Amministrazione procederà per l'assegnazione dei turni e delle località per le cure termali tenendo nella massima considerazione la possibilità di rispettare i desiderata dell'utenza in base a quanto indicato al Capo I lettera D. L'esperienza maturata negli anni trascorsi, tuttavia, che ha mostrato una certa propensione a richiedere il cambio turno o di stazione induce questa Direzione Generale a ribadire quanto segue: l'assegnazione a turni e località dovrà ritenersi definitiva. La mancata effettuazione delle cure assegnate in assenza di tempestiva comunicazione a questa Direzione Generale verrà equiparata alla rinuncia per la pratica delle stesse. Tale stato di cose potrà trovare una deroga per i seguenti motivi:

- a. impreviste ed indifferibili esigenze di servizio;
- b. documentati motivi familiari o personali di carattere eccezionale o di gravità tale che comportino l'impossibilità di poter praticare le cure.

Le evenienze prospettate dovranno essere comunque sempre comunicate e documentate da parte dei Comandi e Direzioni degli Enti che hanno in forza gli interessati per il personale in servizio e direttamente per quello in quiescenza.

La segnalazione di impedimento permetterà alla Direzione Generale 3^a Divisione di poter, ove possibile, ripianare il turno con l'inserimento di personale disponibile ed inoltre metterà l'utente in condizione di essere assegnato per una seconda volta negli ultimi turni e nelle località previste per il recupero, qualora vi sia disponibilità di posti.

2) CURE IDROPNICHE, INALATORIE ED ALTRE COMPLEMENTARI

L'assegnazione alla stazione termale, determinata da questa Direzione Generale, deve ritenersi definitiva. Eccezionalmente, tramite gli Enti di appartenenza per il personale in servizio o direttamente alla Direzione Generale della Sanità Militare - 3^a Divisione per il personale in quiescenza, si potrà avanzare richiesta motivata di cambio di stazione alla Direzione Generale della Sanità Militare - 3^a Divisione - che, valutato il caso, deciderà in merito. Tale richiesta dovrà essere corredata tassativamente, per il personale in servizio, del parere gerarchico del "Comandante di Corpo".

N.B. Non saranno prese in alcuna considerazione le richieste presentate in difetto delle procedure suindicate. Eventuali richieste di località termali non convenzionate o non idonee alla patologia di cui è affetto il richiedente non saranno prese in considerazione e l'assegnazione sarà effettuata nella stazione termale più vicina all'Ente che amministra l'interessato.

B. - PRESENTAZIONE E DIMISSIONE DAGLI STABILIMENTI BALNEOTERMALI

Il personale ammesso alle cure in titolo presso gli Stabilimenti termali dovrà presentarsi dopo le ore 16.00 (sedici) del giorno che precede l'inizio del turno; sarà dimesso entro le ore 12.00 (dodici) del giorno in cui ha termine il turno o per meglio precisare, entro tale ora dovrà lasciare la stanza, secondo la norma europea che regola la materia, pur avendo il diritto/dovere di consumare il pranzo.

Gli ammessi presso gli Stabilimenti termali civili, all'atto della presentazione potranno chiedere alla Direzione dell'albergo informazioni in merito al trattamento che sarà loro riservato durante il soggiorno e prendere visione del contratto stipulato limitatamente agli articoli regolanti diritti e doveri, a tutela dei propri diritti e per una migliore definizione dei propri doveri.

Il personale che, all'inizio del proprio turno di cure balneo-termali, viene giudicato dal medico delle terme non idoneo ad effettuare la fangoterapia ed ammesso soltanto alla cura balneotermale (12 bagni), potrà permanere presso:

- lo Stabilimento termale civile assegnato, comunicando tale prescrizione sanitaria alla direzione dell'albergo e pagandone il soggiorno, al prezzo di convenzione, con diritto al rimborso che sarà concesso, nei limiti previsti dal precedente art. 12, a seguito di presentazione di istanza - con le stesse modalità previste per le cure idropiniche, inalatorie ed altre complementari - all'Ente sanitario che ha stipulato la convenzione.
- lo Stabilimento termale militare, senza alcun corrispettivo, per il principio della gratuità dell'assistenza sanitaria al personale avente diritto.

Coloro, invece, nei cui confronti all'inizio delle cure il medico delle terme avrà espresso un giudizio di totale non idoneità ad effettuare la cura completa, dovranno far rientro alla propria sede di servizio (con diritto al rimborso delle spese di viaggio sostenute) o al proprio domicilio (per il personale in quiescenza). Di quanto sopra dovrà esserne data tempestiva comunicazione all'Ente Sanitario Militare territorialmente competente ed alla Direzione Generale della Sanità Militare, per le opportune valutazioni. In tali casi nulla è dovuto per il mancato soggiorno, al cui pagamento provvederà DIFESAN con le modalità contrattualmente previste.

Alla fine del turno sottoscriveranno, per concordanza o meno, il conto predisposto dallo Stabilimento per l'Amministrazione, limitatamente al trattamento sopra specificato, provvedendo invece direttamente al pagamento di eventuali altre prestazioni.

Sempre alla fine del turno, l'interessato, qualora volesse rappresentare eventuali osservazioni in merito al trattamento riservatogli durante il soggiorno alberghiero, o in merito al trattamento sanitario, potrà contattare questa Direzione Generale con le seguenti modalità:

- per posta al seguente indirizzo: Direzione Generale della Sanità Militare - via S. Stefano Rotondo, 4 00184 Roma;
- per fax al numero: 06-47355807 (linea Telecom), 35807 (linea militare).

Nei casi di "impreviste ed indifferibili esigenze di servizio" e di "gravissimi e comprovati motivi familiari e/o personali" è consentito richiedere la tardiva presentazione, comunque non oltre il primo giorno effettivo di cure.

Nei sopra citati casi è consentito, altresì, richiedere direttamente dall'interessato l'anticipata dimissione dalla Struttura civile convenzionata, provvedendo a saldare il conto per i soli giorni non fruiti, al prezzo di convenzione (ridotto del 10%), con diritto al rimborso a seguito di presentazione di apposita istanza, debitamente documentata e con allegata fattura dell'importo pagato, indirizzata agli Enti sanitari militari che hanno stipulato la convenzione e per conoscenza alla 3^a e 8^a Divisione della Direzione Generale della Sanità Militare.

Nei casi di "impreviste ed indifferibili esigenze di servizio" è possibile sospendere la cura per un periodo massimo di 2 (due) giorni senza diritto al recupero. Di tale evenienza dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Ente sanitario militare territorialmente competente ed alla Direzione Generale della Sanità Militare 3^a e 8^a Divisione per gli adempimenti di competenza.

Nel caso di mancata esecuzione di una o più sedute di cura termale, dovuta a documentata malattia o infortunio comportanti o meno il ricovero ospedaliero oppure per stati fisiologici debitamente certificati, la spesa sarà comunque a carico dell'Amministrazione della Difesa e verrà decurtata del 10% in caso di mancato soggiorno. Nel contempo la mancata esecuzione delle cure per qualsiasi altro motivo non contemplato nei punti precedenti sarà posta a carico degli interessati.

Qualora l'utente non completi il ciclo di cure termali (12 fanghi + 12 bagni), a prescindere dal motivo intercorso, non avrà diritto nel corso dell'anno solare ad una successiva riassegnazione presso uno stabilimento civile convenzionato.

Ha titolo ad essere sistemato in camera singola, tipologia standard, l'utente che rientra tra le seguenti categorie:

- a) utente nato antecedentemente al 1° gennaio 1930 e che non sia accompagnato da familiari;
- b) nel caso in cui la presenza di utenti in numero dispari e di sesso diverso non consenta la sistemazione in stanza doppia, come previsto dalla convenzione con gli alberghi di 2ª e 3ª categoria;
- c) il personale portatore di handicap grave, ai sensi della legge 104/92.

La sistemazione in stanza singola sarà a carico dell'Amministrazione e il relativo supplemento non potrà superare il 20% del prezzo giornaliero della convenzione.

C. - RICORSI

Avverso l'esclusione dalla/e cura/e decisa dal dirigente del servizio sanitario (o dall'Ufficiale medico all'uopo preposto) o dalla Direzione Generale della Sanità Militare sarà ammesso il ricorso ad una apposita **Commissione Unica Interforze**, nominata dal Direttore Generale della Sanità Militare, che esprimerà il giudizio sulla base della documentazione prodotta.

Tali ricorsi, inviati alla Direzione Generale della Sanità Militare - 3ª Divisione - , via S. Stefano, 4 - 00184 Roma, tramite i Comandi, Enti o Uffici di appartenenza (per il personale in servizio) e, direttamente per quello in quiescenza, dovranno essere formulati secondo il prospetto di cui **allegato (3 bis)**, entro e non oltre 30 giorni dalla data dell'avvenuta notifica, **allegando in originale il mod. CBT/IDR** ed eventuale documentazione sanitaria che riterrà più opportuna. I ricorsi dovranno essere inoltrati entro il 31 maggio 2006.

INFORMAZIONI

Si precisa che le informazioni riguardanti la ammissione ai turni ed alle stazioni termali potranno essere richieste, esclusivamente dagli interessati, personalmente o telefonicamente, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questa Direzione Generale - Via S. Stefano Rotondo, 4 - ROMA - CAP 00184 - (tel. 06/777039058 oppure tel. 06/777039059), nei seguenti giorni e nell'orario sotto indicato:

MATTINA	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	dalle ore 09.00 alle ore 13.00
POMERIGGIO	LUNEDI' E MERCOLEDI'	dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Per quanto concerne il solo mese di agosto il suddetto Ufficio limiterà l'attività al solo orario mattutino. L'Ufficio rimarrà chiuso dall' 8 al 20 agosto.

Tali richieste d'informazione dovranno indicare, oltre al cognome e nome dell'avente titolo, anche la data di nascita ed il codice fiscale dello stesso.

Si precisa che, in ottemperanza e nel rispetto della legge n. 675/96, che tutela la privacy, non saranno fornite informazioni ad altri soggetti che non siano i diretti interessati, salvo che siano muniti di formale delega scritta.

Le informazioni rilasciate dall' U. R.P. potranno riguardare i seguenti aspetti:

- responsabile del procedimento amministrativo ai sensi delle legge 241/90;
- assicurazione in merito al recepimento dell'istanza;
- località e albergo assegnati, ove siano già predisposti i turni, in genere circa 30-60 gg. prima dell'inizio del turno;
- assicurazione in merito ai turni, alla assegnazione dei turni e alla relativa restituzione dei modelli CBT-IDR agli Enti interessati e ogni altra informazione esplicativa del contenuto della presente circolare.

L'accesso diretto ai locali della 3^a Divisione di Difesan, che tratta la materia, è esclusivamente riservato agli interessati ai quali l'ufficio U.R.P. abbia rilasciato un numero d'ordine progressivo, non superiore alle 20 unità giornaliere, cui faccia seguito il rilascio di un "pass" da parte della vigilanza posta all'ingresso del Comprensorio di Villa Fonseca. La 3^a Divisione di Difesan, osserverà i seguenti orari:

MATTINA	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	dalle ore 09.30 alle ore 13.00
POMERIGGIO	LUNEDI' E MERCOLEDI'	dalle ore 15.00 alle ore 16.15

Si sottolinea che potranno avere accesso giornalmente non oltre 20 persone con eventuali deroghe per il personale proveniente da fuori Regione.

TITOLO II
ATTIVITA' E PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE
ALL'AUTORIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE ALLE CURE

CAPO I

A. - COMPILAZIONE FOGLIO/ PROPOSTA

I Comandi, gli Enti e gli Uffici che riceveranno le domande formulate sull'apposito modulo (all. 1 - 1/bis), accertato il diritto degli interessati all'ammissione alle cure, compileranno, il mod. CBT-IDR (2005) inviato dalla Direzione Generale della Sanità Militare, per la parte di loro competenza - quadro "A".

Per coloro che presentano l'istanza per la prima volta, i Comandi e gli Enti compileranno, invece, un modello analogo al fac-simile allegato alla presente circolare (all.2 - 2/bis), ovviamente non precompilato, avendo cura di sbarrare il riquadro riferito alla voce "NUOVO UTENTE" posto in alto e al centro del modello; tutti gli altri modelli CBT e IDR 2005 giungeranno, come già esposto in precedenza, precompilati a cura della scrivente Direzione Generale.

MODELLI DIVERSI c/o DI EPOCA PRECEDENTE SONO ABROGATI.

Si sottolinea la necessità di porre particolare attenzione nel barrare il riquadro - NUOVO UTENTE - al fine di consentire agli operatori la rapida individuazione di coloro che non hanno mai effettuato il trattamento termale della Difesa.

I Comandi, gli Enti e gli Uffici avranno inoltre cura di controllare sia l'esattezza dei dati già inseriti, che l'indicazione, secondo le modalità precedentemente descritte, delle Stazioni Termali anche in ordine alla categoria di appartenenza e dei turni prescelti ed avranno particolare cura di riportare esattamente le patologie poste a diagnosi nel processo verbale che ne riconosce la dipendenza da causa di servizio o nel decreto di riconoscimento della dipendenza, derivante dall'applicazione della procedura introdotta con il DPR 461/2001, con particolare attenzione agli estremi del Processo Verbale e al decreto di riconoscimento ed alla categoria tabellare assegnata; ove la patologia non fosse ascrivibile ad alcuna categoria, quest'ultima condizione dovrà essere menzionata con una nota aggiuntiva. Ove gli spazi previsti per l'esatta dicitura delle diagnosi fossero ridotti sul foglio del modello CBT-IDR (2005), utilizzeranno l'apposito modello in allegato (2/ter). Altresì sarà cura dei Comandi, Enti ed Uffici, all'atto della comunicazione da parte di DIFESAN circa l'assegnazione per le cure fangobalneoterziali, idropiniche, inalatorie e altre complementari, accertarsi che il proprio personale non risulti "assente per malattia". Infatti, in tal caso, tale personale non potrà usufruire delle cure assegnate fino a quando non avrà acquisito l'idoneità al servizio.

I fogli di proposta intestati al personale trasferito presso altri Enti dovranno essere obbligatoriamente trasmessi in modo tempestivo al nuovo Ente che amministra l'interessato. E' obbligo, inoltre, dei Comandi, Enti od Uffici apportare sui modelli qualunque variazione di grado o qualifica e comunicare a Difesan il personale eventualmente deceduto.

Si precisa che:

1. nel caso di infermità che riguardano le cure balneo-termali e inalatorie o balneo-termali e complementari dovrà essere compilato un solo modello prestampato (mod. CBT-2005)
2. nel caso di infermità che riguardano le cure idropiniche, inalatorie e complementari dovrà essere compilato un solo modello prestampato (mod. IDR-2005).

Si ribadisce che non sarà consentito fruire separatamente di cure termali e inalatorie, idropiniche ed inalatorie, idropiniche e complementari, inalatorie e complementari.

I Comandi, gli Enti e gli Uffici trasmetteranno al proprio Dirigente del Servizio Sanitario o ad altri Ufficiali medici all'uopo designati, entro il 15 ottobre di ogni anno, i fogli proposta compilati nel quadro (A) e convalidati, nonché copia della domanda di ammissione alle cure, con relativa prescrizione medica, per coloro che l'hanno prodotta, precedentemente descritta al Titolo I, punto D. Documenti che, una volta trattati, saranno conservati agli atti, dagli Enti e Comandi che hanno istruito la pratica, per qualsiasi futura contestazione, come meglio specificato al Titolo II, punto B, lettera b) sub b della presente circolare.

B. - PROCEDURA PER L'AMMISSIONE ALLE CURE

L'utente ha la facoltà di optare o per la visita di un solo medico militare o per la presentazione di una prescrizione medica.

La facoltà di presentare una prescrizione medica, rilasciata da un medico abilitato all'esercizio della professione su carta intestata indicante le infermità per la quale viene richiesto il ciclo di cure e tipologia delle stesse, consentirà la trattazione della pratica sugli atti senza ulteriori visite dirette. Trattandosi di una prescrizione dalle finalità terapeutiche, seppure tale presidio è concepito in un contesto risarcitivo, il medico prescrittore avrà la responsabilità circa la valutazione di stati morbosi concomitanti che possono essere di controindicazione alla cura. Tale prescrizione rimane comunque a carico dell'utente.

L'utente, una volta ricevuta l'assegnazione presso una struttura termale e ricevuta la relativa lettera di ammissione, si recherà allo stabilimento termale munito della prescrizione - proposta rilasciata dal medico di base su ricettario del S.S.N.

Dovrà verificare, inoltre, presso la propria ASL se l'infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio dia diritto all'esenzione del ticket previsto per la prestazione termale; in caso affermativo sarà necessario portare con sé, alla stazione termale assegnata, la relativa certificazione.

L'istanza completa in ogni sua parte sottoscritta per gli aspetti che riguardano:

- il consenso informato per la pratica delle cure;
- l'assenso alla trattazione ed alla trasmissione, anche informatica, dei dati sensibili e personali;

verrà sottoposta al vaglio del Dirigente del Servizio Sanitario dell'Ente o di altro/i Ufficiali medici (senza distinzione di grado) designato dal Comandante o Direttore.

I Corpi di Polizia Penitenziaria e Forstale dello Stato, potranno avvalersi dei medici che assolvono le funzioni medico-legali presso le relative Amministrazioni e, solo nel caso ne fossero sprovvisti, provvederanno a far recapitare tutta la documentazione relativa alla concessione delle cure balneo-termali per il proprio personale ai Centri di Medicina Legale o Enti Sanitari Militari competenti per territorio ai quali sarà devoluto il compito di compilare il **quadro "B"** del modello CBT/IDR 2005 secondo le presenti direttive e restituire l'intera documentazione agli Enti titolari del procedimento per le ulteriori incombenze.

Analogamente, per quanto riguarda la Direzione Generale per il Personale Civile, i modelli CBT/IDR di propria competenza, che pervarranno con allegata la prescrizione del medico di famiglia, dovranno essere inviati alla Sala Medica del Ministero della Difesa; altresì i modelli CBT/IDR, sprovvisti di tale documentazione, saranno inviati ai Centri Militari di Medicina Legale, territorialmente competenti in relazione al domicilio del personale in quiescenza.

Il Dirigente del Servizio Sanitario esaminerà il modello CBT/IDR 2005 che gli perverrà compilato nel **quadro (A)**, seguendo la procedura descritta al punto precedente; unitamente a copia dell'istanza del dipendente e provvederà alla compilazione del **quadro "B"** o dopo aver visitato direttamente il richiedente oppure se quest'ultimo avrà presentato la prescrizione medica sopra descritta, procederà alla verifica dei requisiti attraverso la valutazione dei soli atti.

Nel compilare il **quadro "B"** l'Ufficiale Medico avrà sempre cura, comunque, di:

- a) verificare (nel **quadro "A"**) che la patologia per la quale viene richiesta la pratica di un ciclo di cure sia stata SI riconosciuta dipendente da causa di servizio.

Nell'effettuare tale accertamento avrà particolare cura di non dare esito favorevole alla concessione di cure per le patologie che siano un aggravamento o un interdipendenza della malattia già riconosciuta e per le quali non sia avvenuta la definizione da parte degli Organi Medico Legali competenti.

- b) verificare che la patologia motivo di indicazione per l'esecuzione della cura sia tra quelle previste dal Decreto della Sanità 15.12.1994, attualmente vigente in regime di *prorogatio*, allegato in calce alla presente circolare, unitamente ad una circolare esplicativa ed applicativa dello stesso in uniformità a quanto praticato dagli Istituti Previdenziali (Allegati 4 e 4 bis).

L'Ufficiale Medico accertata l'esistenza dell'esito positivo di tutti i requisiti previsti nel **quadro "B"** del modello CBT/IDR 2005 accoglierà l'istanza e ne darà comunicazione diretta a mezzo di apposito "foglio notifica" (allegato 3 ter) per coloro che sono stati sottoposti a visita; per le pratiche giudicate

sugli atti produrrà un elenco a parte da consegnare al comando per la successiva notifica agli interessati, da parte dei Comandi di appartenenza, dell'esito dell'istanza sempre per mezzo dell'allegato 3 ter. In ogni caso restituirà tutti i modelli al proprio Comando che provvederà a spedirli con elenco nominativo per ordine di grado o alfabetico, alla Direzione Generale della Sanità Militare - 3^a Divisione, entro e non oltre il 31 gennaio del 2006. L'istanza prodotta dal dipendente con la prescrizione medica sarà conservata a cura del Comando o Direzione per 5 anni e potrà essere richiesta dagli Organi competenti Amministrativi, Magistratura, Corte dei Conti per l'eventuale verifica.

Nei casi in cui l'Ufficiale Medico ravvisi, dall'esame della documentazione descritta in precedenza, che esistano elementi, tali da non consentire la concessione delle cure termali, quali:

- a) incongruità tra prescrizione e patologia;
- b) la patologia non è stata riconosciuta dipendente da causa di servizio;
- c) la patologia non rientra tra quelle che possano trovare beneficio dalla esecuzione delle cure ai sensi del D.M. del 15.12.94;
- d) nell'istanza prodotta o attraverso la visita diretta sono rilevate patologie concomitanti che, per gravità e tipologia, possano essere motivo di controindicazione assoluta (allegato 5); questi procederà a redigere una dichiarazione secondo lo schema allegato "3" della presente circolare e provvederà a far trasmettere la stessa all'interessato, dall'Ente che ha instruito la pratica. L'utente che vedrà respinta la propria istanza potrà proporre ricorso formulando una domanda di riesame indirizzata alla Commissione Unica Interforze istituita presso la Direzione Generale della Sanità Militare; per tale scopo utilizzerà il modello di cui all'allegato (3 bis), al quale potrà unire la documentazione che riterrà opportuna. Il giudizio emesso dalla Commissione Ministeriale Unica Interforze dovrà ritenersi definitivo.

C. - AUTORIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE ALLE CURE

La Direzione Generale della Sanità Militare, verificati i fogli di proposta pervenuti, esprimerà il giudizio in ordine alla necessità delle cure, in base alla patologia posta in diagnosi nel processo verbale o nel decreto di concessione e alla corrispondenza della stessa a quanto previsto dal D.M. del 15.12.94 e dalla circolare esplicativa ed esprimerà il giudizio circa la titolarità dell'utente ad effettuare un ciclo di cure termali ai sensi dei DPCM 3.7.65 e 5.7.65:

- 1) per le cure fango-balneotermali, all'assegnazione dei richiedenti ad uno solo dei turni previsti presso lo Stabilimento militare o presso gli Stabilimenti civili convenzionati, anche in presenza di più patologie. Di detta assegnazione sarà data comunicazione ai Comandi, Enti ed Uffici che hanno ricevuto l'istanza, per la sollecita partecipazione agli interessati, e, contemporaneamente, alla Direzione dello Stabilimento Balneo-Termale Militare, oppure alla Direzione dello Stabilimento civile e alla Direzione del Policlinico Militare, degli Ospedali Militari e dei Centri Militari di Medicina Legale competenti.
- 2) per le cure idropiniche, inalatorie ed altre complementari, a concedere l'autorizzazione a praticare le cure presso una sola stazione idrotermale, quella ritenuta più opportuna e convenzionata con S.S.N., anche in presenza di più patologie, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'utente, purché compatibile con la patologia riconosciuta dipendente da causa di servizio. La lettera di ammissione sarà inviata all'Ente di appartenenza del richiedente, per la consegna all'interessato. Il ciclo di cure idropiniche, inalatorie o complementari deve essere completato entro il 31 dicembre 2006.

L'Amministrazione ove verificasse l'esistenza di elementi che inficiano la titolarità alla esecuzione di un ciclo di cure termali provvederà a comunicare, all'Ente che ha inoltrato l'istanza, l'esito della verifica, restituendo il mod. CBT/IDR.

L'utenza, ove ritenesse opportuno, ha la facoltà di avere un secondo grado di giudizio sul merito della titolarità alla assegnazione di un ciclo di cure e potrà presentare ricorso alla Commissione Unica Interforze con le modalità precedentemente descritte.

Qualora il medico curante non rilasci la prescrizione alle cure termali, l'utente dovrà restituire a questa Direzione Generale il mod. CBT/IDR contenente l'autorizzazione ad effettuare le cure.

Il personale in servizio, al termine delle cure, dovrà restituire la relativa lettera di ammissione, emessa da Difesan, al Comando di appartenenza, congiuntamente ad una attestazione di effettiva fruizione delle cure termali redatta dal responsabile della struttura termale, per essere inserita nel carteggio personale dell'interessato.

Si esortano, comunque, i Comandi interessati ad una verifica e controllo sull'effettiva effettuazione delle cure termali del proprio personale dipendente.

Il personale in quiescenza dovrà ugualmente farsi rilasciare l'attestazione di effettiva fruizione delle cure termali e conservarla, a propria cura, per almeno 5 anni.

CAPO II

A. - PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL PAGAMENTO ED AL RIMBORSO DELLE SOMME DOVUTE

1) CURE FANGOTERICHE - BALNEOTERMALI

La Direzione dell'Ente sanitario militare, al termine di ciascun turno, provvederà a farsi inviare dallo Stabilimento termale civile, con il quale avrà stipulato la convenzione, il rendiconto con l'elenco nominativo del personale che avrà fruito del soggiorno e delle cure, corredato dei seguenti documenti:

- fotocopia della credenziale rilasciata dalla A.S.L. competente o richiesta dal medico curante (evitando di inviare il foglio di proposta rilasciato da questa D.G.);
- certificato dello Stabilimento termale attestante il tipo ed il numero delle cure effettuate;
- dichiarazione, firmata dal soggetto avente titolo al beneficio, attestante il soggiorno nell'albergo per tutto il periodo stabilito;
- fatture originali, specificando a quale turno e a quale gara si riferiscono (nel caso di Hotel aggiudicatario di due o più gare). Risulta evidente che andranno coperti tutti i posti riferiti alla prima gara e soltanto per la rimanenza si procederà ad imputare i costi alla seconda gara;
- un elenco dei partecipanti a ciascun turno, distinto per Forza o Corpo Armato dello Stato, personale civile del Ministero della Difesa, nonché tra personale in servizio o in quiescenza.

Lo Stabilimento termale militare e gli Enti sanitari militari invieranno sollecitamente, non oltre 10 (dieci) giorni successivi alla fine di ogni turno, alla Direzione Generale della Sanità Militare - 8^a Divisione - la sopraccitata documentazione allegata agli elenchi nominativi del personale che ha praticato le cure, distinti per:

Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo della Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Corpo delle Capitanerie di porto, personale civile del Ministero della Difesa.

Il pagamento delle somme dovute per ciascun turno, sulla base della richiesta da parte dello Stabilimento termale civile convenzionato sarà soddisfatto entro il termine di giorni 180 (centottanta) dalla ricezione della suddetta documentazione, con apertura di credito a favore del Funzionario delegato.

Il pagamento a saldo dell'ultimo turno verrà effettuato con mandato diretto da parte di DIFESAN presso la Tesoreria provinciale dello Stato indicata in ciascun contratto ai sensi di quanto disposto dalla Legge e dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, a seguito dell'inoltro, da parte dell'Ente sanitario competente, dei seguenti documenti:

- fatture originali relative all'ultimo turno;
- certificato della C.C.I.A. di data non anteriore a sei mesi;

- dichiarazione dell'Ente di buona esecuzione contrattuale distinta per ogni Stabilimento termale civile;
- estremi della registrazione fiscale della convenzione;
- mod. 27 CG;
- modalità di pagamento (coordinate bancarie, conto corrente postale o quietanzante preferibilmente in ordine prioritario).

2) CURE IDROPNICHE, INALATORIE ED ALTRE COMPLEMENTARI

L'Amministrazione militare, in base al disposto dell'art. 12 del DPCM 3.7.1965, rimborserà al personale dipendente autorizzato ad effettuare le cure in tutto le spese sostenute secondo i criteri stabiliti nel titolo I - capo I - lettera B della presente circolare.

Gli Enti sanitari liquidatori sono tenuti ad inviare a questa D.G., unitamente alla richiesta dei fondi, una copia dei documenti allegati alla domanda di rimborso, nonché l'elenco nominativo del personale da rimborsare.

Qualora la suddetta documentazione non venga inoltrata o risulti incompleta, non si procederà all'accreditamento della somma richiesta dall'Ente sanitario inadempiente.

Infine, sulla base dei più recenti indirizzi giurisprudenziali, si dispone quanto segue:

1. - il pagamento delle cure in questione avverrà con ordine di accreditamento in contabilità speciale, con cadenza quadrimestrale, entro il quindicesimo giorno del mese successivo alla scadenza del quadrimestre, su richiesta dell'Ente interessato previa presentazione di un resoconto delle spese sostenute e copia dei documenti già elencati nella circolare del 23/06/1997;
2. - entro il 10 di ottobre di ogni anno dovrà essere inoltrata alla scrivente la richiesta relativa al terzo quadrimestre basata sull'andamento della spesa degli anni precedenti, al fine di evitare che pervengano a questa D.G. richieste di fondi ad esercizio finanziario scaduto e ricorrere poi illegittimamente all'art. 264 del R.A.U. per le spese programmabili.

B. - DOCUMENTI PERIODICI E STATISTICI PER LE CURE FANGOTERAPICHE - BALNEOTHERMALI

Le direzioni degli alberghi convenzionati dovranno comunicare, all'inizio di ogni turno (il martedì), alla 3^a Divisione di questa Direzione Generale, con il n° di fax 06-70450370 oppure 06-77209940 (dopo le ore 16.00), l'elenco nominativo del personale effettivamente presente al turno assegnato.

Il Direttore dello Stabilimento Balneo-termale militare invierà alla Direzione Generale della Sanità Militare, al termine di ciascun turno:

- 1) elenco nominativo degli assegnati al turno, nel quale saranno evidenziati:
 - coloro che non si sono presentati;
 - i dimessi anticipatamente dal turno;
 - l'esito della cura per i partecipanti al turno.
 Per i dimessi anticipatamente, saranno indicate le ragioni;
- 2) prospetto contenente i dati relativi all'elenco nominativo di cui al punto 1), secondo il modello predisposto dalla Direzione Generale della Sanità Militare;
- 3) relazione sullo svolgimento del turno, compilata dal Comandante/Direttore dell'Ente.

Il Policlinico Militare, gli Ospedali Militari ed i Centri Militari di Medicina Legale, con i quali sono convenzionati gli Stabilimenti Termali civili, invieranno, per ciascun Stabilimento, distinti per turno:

- 1) tassativamente entro il 5° giorno dall'inizio del turno, a mezzo fonogramma o fax, il dato numerico e l'elenco nominativo dei presenti (alla 3^a e 7^a Divisione di DIFESAN);
- 2) prospetto statistico dei dati relativi all'elenco nominativo di cui al punto 2) del paragrafo precedente, secondo il modello predisposto dalla Direzione Generale della Sanità Militare;

3) relazione sullo svolgimento di ogni turno:

A chiusura della stagione termale, il Direttore dello Stabilimento termale militare invierà alla Direzione Generale della Sanità Militare - 3^a Divisione - , i seguenti documenti:

- 1) relazione sul funzionamento dello Stabilimento, con eventuali proposte di modifica dell'organizzazione esistente;
- 2) specchio mod. D (n. 9 della statistica sanitaria e n. 471 del catalogo);
- 3) specchio mod. C dei risultati ottenuti con le cure.

Inoltre i Direttori del Policlinico Militare, degli Ospedali Militari e dei Centri Militari di Medicina Legale sono tenuti ad inviare una relazione per ciascun Stabilimento termale civile convenzionato, avendo cura di proporre eventuali modifiche all'organizzazione esistente.

A tal fine provvederanno a far effettuare ispezioni mirate al monitoraggio del servizio fornito, con particolare attenzione al buon andamento del soggiorno ed al rispetto del rapporto contrattuale.

FIRMATO:

IL DIRETTORE GENERALE
Ten. Gen. Michele DONVITO

IMPORTANTE: il sottostante documento (articolato in 8 punti) deve essere consegnato all'interessato a cura dell'Ente o Comando che lo amministra.

AVVERTENZE

1. La partecipazione al turno per le cure fango-terapiche va confermata dall'utente (si consiglia a mezzo telegramma o fax) e deve essere inviata allo Stabilimento Termale Militare o alla Direzione dell'Albergo almeno e non oltre 7 giorni prima dell'inizio del turno. Tale comunicazione ha carattere tassativo; la mancata osservanza di tale norma potrebbe costituire motivo di esclusione dall'assegnazione di cure termali. L'eventuale indisponibilità di posti nell'albergo per mancata conferma entro il suddetto termine non darà diritto a chiedere sistemazioni in altri alberghi o nuove assegnazioni ad altri turni. Analogamente deve essere data comunicazione della propria impossibilità a partecipare al ciclo assegnato, pena l'esclusione da un'eventuale riassegnazione. Qualora il personale, all'inizio del proprio turno, venga giudicato dal medico delle terme non idoneo ad effettuare la fangoterapia ed ammesso soltanto alla cura balneotermale, ne dovrà dare comunicazione alla direzione dell'albergo e dovrà pagare il soggiorno al prezzo di convenzione, con diritto al rimborso secondo le modalità descritte a pag. 12 della presente circolare.
2. Le preferenze espresse dai richiedenti relativamente alle località ed ai turni saranno considerate a titolo puramente indicativo (motivazioni connesse sia alla reperibilità dei posti in convenzione, che alle notevoli differenze tra richieste e possibilità recettive alberghiere presso le varie stazioni termali, potrebbero non consentirne il soddisfacimento). L'assegnazione alle cure fango-terapiche / balneo-termali e' da ritenersi definitiva in quanto non e' ammesso il cambio di turno. L'eventuale rinuncia o mancata partecipazione al periodo assegnato da questa D.G. sarà considerata come "rinuncia alle cure termali per l'anno in corso".
3. I posti eventualmente resi disponibili, per rinuncia da parte degli ammessi, saranno attribuiti, ove consentito da tempestiva segnalazione a DIFESAN, a coloro che, per sopraggiunte esigenze di servizio o gravi motivi personali, ne avranno fatto richiesta. La trasmissione dell'istanza e relativa documentazione comprovante la condizione di impedimento, dovrà avvenire a firma esclusiva dei "Comandanti di Corpo" o "Direttori degli Enti" a seconda che si tratti di personale militare o civile, (il personale in quiescenza inoltrerà l'istanza direttamente alla Direzione Generale della Sanità Militare); in difetto di tale procedura le richieste non saranno prese in considerazione.
4. Il personale inviato alle cure balneo-termali potrà rivolgersi, per informazioni inerenti al soggiorno, alla Direzione dell'albergo assegnato, ove, su richiesta, potrà prendere visione del contratto stipulato con l'A.D., a tutela dei propri diritti, limitatamente agli articoli regolanti diritti e doveri. Nessuna convenzione o accordo intercorre tra l'Amministrazione e gli alberghi circa le condizioni per il soggiorno di eventuali accompagnatori degli aventi diritto. Corre, comunque, l'obbligo di segnalare che la esecuzione delle cure è la condizione fondamentale per potere avere titolo al soggiorno alberghiero con oneri economici a carico dell'Amministrazione. La mancata esecuzione delle cure o, viceversa, il mancato completo e permanente soggiorno presso la struttura alberghiera assegnata, potrà essere oggetto di verifica e controllo da parte dell'Amministrazione, che assumerà le conseguenti determinazioni. L'interessato, qualora volesse rappresentare eventuali osservazioni in merito al trattamento riservatogli durante il soggiorno alberghiero, o in merito al trattamento sanitario, potrà contattare questa Direzione Generale con le seguenti modalità:
 - per posta al seguente indirizzo: Direzione Generale della Sanità Militare - via S. Stefano Rotondo, 4 00184 Roma;
 - per fax al numero: 06-47355807 (linea Telecom), 35807 (linea militare).
5. Per la seconda e terza categoria alberghiera, dove è prevista la sistemazione in camera doppia, tipologia standard, l'utente nato antecedentemente al 1° gennaio 1930, non accompagnato dai propri familiari, può avere sistemazione in camera singola, tipologia standard.
6. Per quanto riguarda le cure idropiniche, inalatorie ed altre complementari l'assegnazione alla Stazione Termale, determinata da DIFESAN, deve ritenersi definitiva. Le richieste motivate di cambio di stazione termale, con carattere di eccezionalità, dovranno, in ogni caso, essere inoltrate con le stesse modalità di cui al precedente punto 4.
7. Informazioni relative alle cure termali possono essere richieste anche telefonicamente, esclusivamente dai diretti interessati, all'"Ufficio Relazioni con il Pubblico" di questa Direzione Generale, ai numeri 59058 - 59059 rete Esercito - o al n. 06-777039058 e al n. 06/777039059 rete Telecom. Altre comunicazioni, a mezzo posta, potranno essere indirizzate alla Direzione Generale della Sanità Militare - "Ufficio relazioni con il Pubblico" -, via S. Stefano Rotondo, n.4 - CAP 00184 - Roma.
8. La circolare sarà disponibile anche in formato elettronico sul sito www.difesa.it/NR/exeres/BAEFA038-0851-4F38-8E6E-CA48A4EB5032.htm.

Si raccomanda la più scrupolosa osservanza.

AL COMANDO DEL _____

OGGETTO: Domanda di cure termali per infermità dipendenti da causa di servizio -- Anno _____

Io sottoscritto/a:

GRADO O QUALIFICA _____ COGNOME _____

NOME _____ LUOGO E DATA DI NASCITA _____

ARMA O CORPO DI APPARTENENZA _____ IN SERVIZIO: SI NO

CODICE FISCALE: _____

Avendo ottenuto per le seguenti infermità il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (riportare l'esatta dicitura del processo verbale)

1. INFERMITA' _____

*Processo Verbale n. _____ del _____ CMO _____

2. INFERMITA' _____

*Processo Verbale n. _____ del _____ CMO _____

3. INFERMITA' _____

*Processo Verbale n. _____ del _____ CMO _____

(Per ulteriori infermità allegare foglio a parte)

Ritenendo di avere titolo a quanto previsto dal D.P.C.M. N. 527 DEL 3.7.65 art. 11 chiedo di poter effettuare un ciclo di cure:

BALNEOTERMALI INALATORIE

IDROPINICHE COMPLEMENTARI

Allego prescrizione medica: SI NO

PREFERENZE INDICATIVE PER LE CURE FANGO-BALNEO-TERMALI

TURNO: LOCALITA':

PER LE CURE IDROPINICHE LOCALITA' (in ordine di gradimento)

PER LE CURE INALATORIE LOCALITA' (in ordine di gradimento)

PER LE CURE COMPLEMENTARI LOCALITA' (in ordine di gradimento)

OPPURE PER LE CURE FANGO-BALNEO-TERMALI

Il sottoscritto chiede di essere assegnato al _____ turno presso la stazione termale di _____ rinunciando al soggiorno alberghiero a carico dell'Amministrazione Difesa.

_____ luogo e data

in fede

*Se posteriore al 21.1.2002 indicare la determinazione di concessione della dipendenza da causa di servizio da parte di **PERSOMIL o PERSOCIV**

DICHIARAZIONI

(A) DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Io sottoscritt_ dichiaro di aver preso conoscenza del contenuto della circolare emanata dalla Direzione Generale della Sanità Militare relativa all'ammissione alle cure termali per l'anno _____.

Dichiaro, di aver effettuato cure balneo-termali negli anni precedenti **SI** **NO**

Elenco delle patologie di cui risulta sofferente:

1. _____
2. _____
3. _____

Inoltre consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono false attestazioni, dichiaro che le notizie fornite rispondono a verità.

Firma

(B) DICHIARAZIONE DI CONSENSO ALL'EFFETTUAZIONE DELLE CURE PRESCRITTE

Io sottoscritt_ , consapevole delle mie condizioni di salute e dello stato fisico, res_ edott_ , attraverso la conoscenza della documentazione in merito allegata alla circolare di Difesan, vigente sulle cure termali, sia sulle indicazioni delle cure richieste che sui benefici da esse prodotti, nonché su gli effetti collaterali e sulle controindicazioni alla effettuazione di tale terapia:

SI **NO** **ACCONSENTO** alla fruizione del ciclo di cure che mi verrà assegnato:

Firma

Dichiaro inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30.6.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per tutto l'iter procedurale della pratica.

Firma

Dichiaro **SI** **NO** di aver titolo a fruire di un contributo per spese di soggiorno per cure termali a carico della regione/provincia/ente locale _____ nella misura giornaliera di Euro _____ per numero _____ giorni.

Firma

ATTENZIONE: Nel compilare il presente modello rispondere segnando la voce che ricorre. La mancata dichiarazione al punto (A) e/o il mancato consenso alle dichiarazioni di cui al punto (B) comporteranno, da parte dell'Amministrazione, l'impossibilità a dar corso all'istruttoria della pratica.

N.B. Per il personale in quiescenza indicare il recapito compilando il riquadro sottostante:

Comune:	_____	Regia Provincia:	_____	C.A.P.:	_____	_____	_____	_____
Via:	_____	N.° civico:	_____	Telefono:	_____	_____	_____	_____

OGGETTO: Autocertificazione attestante l'assenza di un rapporto di dipendenza di tipo continuativo (in ruolo) con altre Amministrazioni Pubbliche - Anno _____

Io sottoscritto/a:

COGNOME _____ NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

già dipendente del Ministero della Difesa dal _____ al _____

con il grado/qualifica _____

Ad integrazione e completamento dell'istanza tesa ad ottenere la concessione di un ciclo di cure termali, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 DPR n° 445/2000

DICHIARA

di non aver in corso alcun rapporto di dipendenza di tipo continuativo (in ruolo) con altre Amministrazioni Pubbliche.

Luogo e data _____

Firma

(1)

(7)

OGGETTO: Cure Balneo-Termali, inalatorie.

GRADO O QUALIFICA	COGNOME E NOME		
CODICE FISCALE		DATA NASCITA (GG MM AA)	
POSIZIONE MILITARE (2)	ARMA CORPO SERVIZIO	COMUNE DI NASCITA (3)	SIGLA PI.
CURE RIC. (3a)	MAL. (1)	'INFERMITA' (3)	
A	FANGO-TERAPIE		
B	INALATORIE		
RICON. (4)	IMP. CAUS. S.	CON P. V. (4)	COMMISSIONE MEDICA DI (5)
A		TABELLA A B	IN DATA
		A B	
B		A B	
TURMI (6)	1ª STAZIONE TERMALE (7)	2ª STAZIONE TERMALE (7)	

BARRARE SE L'INTERESSATO HA RINUNCIATO AL SOGGIORNO ALBERGHIERO A CARICO DELL'A.D.

Località e data..... NULO STATO FIRMA.....(6)

Vista l'istanza c:

avendo sottoposto a visita l'interessato/a

avendo esaminato la prescrizione medica

constatato:

- che la patologia da trattare dipende da causa di servizio (**): _____
- che la stessa rientra tra quelle previste dal D.M. del 15/12/94 (**): _____
- ritengo che il/la paziente possa essere ammesso ad un ciclo di cure (**): _____

- BALNEO-TERMALI (**): _____

- INALATORIE (**): _____

_____ luogo e data _____ grado/qualifica - nome e cognome

(**) indicare con un SI e con un NO.

QUADRO A

QUADRO B

DIRETTORE 3ª DIVISIONE - MOD. CBT-ANL 2005

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' MILITARE

n. di prot.....

Roma,.....

Si autorizza il ciclo di cure.....

presso la stazione termale di.....

TIMBRO e FIRMA

EVENTUALI VARIAZIONI

LEGENDA

- # BARRARE LA CASELLA "NUOVO UTENTE" SE IL RICHIEDENTE NON HA MAI FRUITO DELLE CURE TERMALI
- 0 RISERVATO A DIFESAN
- 1 TIMBRO DELL'ENTE COMPILATORE
- 2 PER IL PERSONALE MILITARE INDICARNE LA POSIZIONE DI STATO, PER I CIVILI IL RUOLO
- 3 RIPORTARE L'ESATTA DIAGNOSI COME INDICATO NEL PROCESSO VERBALE
- 3a SPECIFICARE SE BALNEOTERMALI E/O INALATORIE
- 4 NUMERO DEL PROCESSO VERBALE DI CONCESSIONE DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO DA PARTE DI CMO SE ANTECEDENTE AL 22.1.2002 O DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO DA PARTE DI PERSOMIL O PERSOCIV SE POSTERIORE AL 21.1.2002
- 5 RIPORTARE LA SIGLA DELLA SEDE OVE E' AVVENUTA LA CONCESSIONE DELLA DIPENDENZA
- 6 SPECIFICARE DUE TURNI PER LE CURE IN ORDINE CRESCENTE
- 7 SPECIFICARE LA STAZIONE TERMAL E RICHIESTA IN ORDINE DI PREFERENZA
- 8 TIMBRO, FIRMA E BOLLO TONDO DEL COMANDANTE/DIRETTORE O CAPO UFFICIO
- 9 PER I NATI ALL'ESTERO AL POSTO DEL COMUNE DI NASCITA INDICARE LO STATO DI NASCITA ED "OC" AL POSTO DELLA SIGLA DI PROVINCIA

N.B. Qualora l'interessato, per motivi indipendenti dalla propria volontà, fosse impossibilitato a fruire del ciclo di cure concesso, nessuna responsabilità potrà gravare sull'Amministrazione Militare, che peraltro, rimarrà estranea a qualsiasi altro rapporto di debito e credito tra lo stabilimento convenzionato e l'interessato stesso.

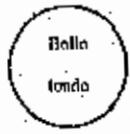
(1)

OGGETTO: Cura Idropiniche, Inalatorie, Complementari

GRADO O QUALIFICA		COGNOME E NOME						
CODICE FISCALE				DATA NASCITA (GG MM AA)				
POSIZIONE MILITARE (2)		AMMINISTRAZIONE		COMUNE DI NASCITA (8)		ISOLA PR.		
CURE RIC. (CR)	MAL. (9)	INFERMITA' (10)						
A	IDROPINICHE							
B	INALATORIE							
C	COMPLEMENTARI							
RICON. (4)	IMP. DAUB. S.	CON P. V. (6)	TABELLA		RE DATA	DOMINIORE MEDICA (1) (5)		
A			A	B				
B			A	B				
C			A	B				
1 ^a STAZIONE TERMAL. (7)		(11)	2 ^a STAZIONE TERMAL. (7)		(11)	PROTOCOLLO (9)	S.F.C. (10)	S.A.D. (12)

DIREZIONE - REGIONE - MOD. IDR-2005

QUADRO A



Località e data.....

FIRMA.....(7)

Vista l'istanza e: avendo sottoposto a visita l'interessato/a

avendo esaminato la prescrizione medica

constatato:

- che la patologia da trattare dipende da causa di servizio (*) : _____
- che la stessa rientra tra quelle previste dal D.M. del 15/12/94 (*) : _____
- ritengo che il/la paziente possa essere ammesso ad un ciclo di cure (*) : _____

- IDROPINICHE (*) : _____ INALATORIE (*) : _____ COMPLEMENTARI (*) : _____

_____ luogo e data

_____ timbro e firma (grado/qualifica - nome e cognome)

(*) Indicare con SI o NO

QUADRO B

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' MILITARE

n. di prot.....

Roma,.....

Si autorizza il ciclo di cure.....

presso la stazione termale di.....

TIMBRO e FIRMA

EVENTUALI VARIAZIONI

LEGENDA

- # BARRARE LA CASELLA "NUOVO UTENTE" SE IL RICHIEDENTE NON HA MAI FRUITO DELLE CURE TERMALI
- 0 RISERVATO A DIFESAN
- 1 TIMBRO DELL'ENTE COMPILATORE
- 2 PER IL PERSONALE MILITARE INDICARE LA POSIZIONE DI STATO, PER I CIVILI IL RUOLO
- 3 RIPORTARE L'ESATTA DIAGNOSI COME INDICATO NEL PROCESSO VERBALE
- 3a SPECIFICARE SE IDROPNICHE, INALATORIE E/O COMPLEMENTARI
- 4 NUMERO DEL PROCESSO VERBALE DI CONCESSIONE DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO DA PARTE DI CMO SE ANTECEDENTE AL 22.1.2002 O DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO DA PARTE DI PERSONE O PERSONE CIVILI SE POSTERIORE AL 21.1.2002
- 5 RIPORTARE LA SIGLA DELLA SEDE OVE E' AVVENUTA LA CONCESSIONE DELLA DIPENDENZA
- 6 SPECIFICARE LA STAZIONE TERMALISCELTA IN ORDINE DI PREFERENZA
- 7 TIMBRO, FIRMA E BOLLO TONDO DEL COMANDANTE/DIRETTORE O CAPO UFFICIO
- 8 PER I NATI ALL'ESTERO AL POSTO DEL COMUNE DI NASCITA INDICARE LO STATO DI NASCITA ED "OC" AL POSTO DELLA SIGLA DELLA PROVINCIA

N.B. Qualora l'interessato, per motivi indipendenti dalla propria volontà, fosse impossibilitato a fruire del ciclo di cure concesse, nessuna responsabilità potrà gravare sull'Amministrazione Militare, che peraltro, rimarrà estranea a qualsiasi altro rapporto di debito e credito tra lo stabilimento convenzionato e l'interessato stesso.

	(1)
--	-----

GRADO O QUALIFICA		COGNOME E NOME					
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA				Prov. (7)	
POSIZIONE MILITARE (2)		ARMA CORPO		CODICE FISCALE			
MALATTIE RICONOSCIUTE DIPENDENTI DA CAUSA DI SERVIZIO (3)				P.V.n. (4)	CATEGORIA assegnata	DEL	C.M.O. (5)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
ANNOTAZIONI							

Località e data.....



FIRMA.....(6)

LEGENDA

1. TIMBRO DELL'ENTE COMPILATORE
2. PER IL PERSONALE MILITARE INDICARNE LA POSIZIONE DI STATO, PER I CIVILI IL RUOLO
3. RIPORTARE L'ESATTA DIAGNOSI COME INDICATO NEL PROCESSO VERBALE
4. NUMERO DEL PROCESSO VERBALE DI CONCESSIONE DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO DA PARTE DI CMO SE ANTECEDENTE AL 22.1.2002 O DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO DA PARTE DI PERSOMIL O PERSOCIV SE POSTERIORE AL 21.1.2002
5. RIPORTARE LA SIGLA DELLA SEDE DELLA C.M.O. O DEL COMITATO DI VERIFICA CHE HA DETERMINATO IL RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO
6. TIMBRO, FIRMA E BOLLO TONDO DEL COMANDANTE/DIRETTORE O CAPO UFFICIO
7. PER I NATI ALL'ESTERO AL POSTO DEL COMUNE DI NASCITA INDICARE LO STATO DI NASCITA ED "OC" AL POSTO DELLA SIGLA DELLA PROVINCIA

Al _____
(grado / cognome e nome)

(sede di servizio o indirizzo)

L. per conoscenza:

**A Direzione Generale della Sanità Militare
3^a Divisione
Via S. Stefano Rotondo, n. 4
00184 Roma**

Oggetto: Notifica esito istanza per concessione cure termali, anno 2006.

L'istanza presentata dalla S.V. per la concessione delle cure _____
relativa all'anno 2006, non viene accolta per la seguente motivazione:

Avverso al presente provvedimento può presentare ricorso presso la Commissione Unica Interforze istituita presso la Direzione Generale della Sanità Militare (Circolare vigente sulle cure termali - Titolo I, Capo II, punto C, pag. 11) entro 30 giorni a decorrere dal recepimento della presente che ha valore di notifica.

Il modello originale CBT-IDR (2005), l'istanza e la eventuale prescrizione medica rimarranno agli atti dell'Ente che ha istruito la pratica e che ha provveduto a trasmettere la presente.

L'UFFICIALE MEDICO

Luogo e data _____

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'ENTE

Alta Direzione Generale della Sanità Militare
- Commissione Unica Interforze -
Via S. Stefano Rotondo, 4 - 00184 ROMA

OGGETTO: Ricorso avverso il giudizio di diniego per la concessione di un ciclo di cure termali, idropiniche, inalatorie o altre complementari per l'anno 2006.

Il sottoscritto _____, avendo ricevuto con foglio
(grado o qualifica - cognome e nome)

n. _____ in data _____ del _____
(Ente che ha emesso la notifica)

la notifica del rigetto della istanza prodotta per la concessione di un ciclo di cure

(indicare il tipo di cure)

CHIEDE a codesta Commissione Unica Interforze di poter ottenere un riesame

dell'istanza; a tale scopo allega la seguente documentazione (*):

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

Luogo e data _____

il richiedente

(*) Il mod. CBT/IDR in originale deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda

Allegato 3 ter

TIMBRO DELL'ENTE

Al _____
(grado / cognome e nome)

(sede di servizio o indirizzo)

Oggetto: Notifica esito istanza per concessione cure termali, anno 2006.

L'istanza presentata dalla S.V. per la concessione delle cure _____
relativa all'anno 2006, è accolta.

La pratica verrà inoltrata alla Direzione Generale della Sanità Militare per il successivo iter.

IL RESPONSABILE DELL'ENTE

Luogo e data _____

DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA'
 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 9-3-1995 n. 57 Serie Generale
in regime di prorogatio

**ELENCO DELLE PATOLOGIE
 CHE POSSONO TROVARE REALE BENEFICIO DALLE CURE TERMALI**

MALATTIE REUMATICHE

- Reumatismi extra articolari
- Osteoartrosi e altre forme degenerative

MALATTIE DELLE VIE RESPIRATORIE

- Sindromi rinosinuzitiche bronchiali croniche
- Bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave e/o da cuore polmonare cronico)

MALATTIE DERMATOLOGICHE

- Psoriasi (esclusa la forma pustolosa, eritrodermica)
- Eczema e dermatite atopica (escluse le forme acute vescicolari ed essudative)
- Dermatite seborroica ricorrente

MALATTIE GINECOLOGICHE

- Sclerosi dolorosa del connettivo pelvico di natura cicatriziale e involutiva
- Leucorrea persistente da vaginiti croniche aspecifiche o distrofiche

MALATTIE O.R.L.

- Rinopatia vasomotoria
- Faringolaringiti croniche
- Sinusiti croniche
- Stenosi tubariche
- Otitis catarrali croniche
- Otitis croniche purulente non colesteatomatose

MALATTIE DELL'APP. URINARIO

- Calcolosi delle vie urinarie e sue recidive

MALATTIE VASCOLARI

- Postumi di flebopatie di tipo cronico

MALATTIE DELL'APP. GASTROENTERICO

- Dispepsia di origine gastroenterica e biliare
- Sindrome dell'intestino irritabile nella varietà con stipsi.

INTERPRETAZIONE CLASSIFICATIVA DELLE MALATTIE (E LORO PSEUDONIMI) COMPRESSE NELL'ELENCO DEL D.M.15.12.94, RELATIVO ALLE PATOLOGIE CHE POSSONO TROVARE BENEFICIO DALLE CURE TERMALI, PER LE ESCLUSIVE ESIGENZE INERENTI ALL'ASSEGNAZIONE DELLE CURE BALNEO-TERMALI, IDROPINICHE, INALATORIE ED ALTRE COMPLEMENTARI DA PARTE DI QUESTA DIREZIONE GENERALE

cure lutoterapiche (fangoterapia)

MALATTIE REUMATICHE

a. OSTEOARTROSI ED ALTRE FORME DEGENERATIVE

artrosi primaria generalizzata (reumatismo cronico primario osteofitico)

artrosi secondarie:

artrosi vertebrale (o spondiloartrosi, artrosi deformante vertebrale);

coxartrosi (o artrosi deformante dell'anca, coxarthra, morbus e malum coxae, osteoartrosi dell'anca);

artrosi del ginocchio (o gonartrosi, artrosi deformante del ginocchio);

artrosi del piede;

artrosi della spalla (o omartrosi);

artrosi del gomito;

artrosi della mano;

artrosi acromio-clavicolare;

artrosi sterno-clavicolare (sindrome di Tietze).

artropatia degenerativa

discopatia ed esiti di interventi per ernia discale

condilopatia

spondilite anchilopoietica

artrite reumatoide (in fase avanzata anchilosante)

osteocondrosi

discomalacia

condromalacia

spondilopatia

b. REUMATISMI EXTRA-ARTICOLARI (REUMATISMI ABARTICOLARI o REUMATISMI SECONDARI DISTROFICI)

fibrositi

miositi

esiti di lesioni post-traumatiche dei dischi intervertebrali

tendiniti e peritendiniti (borsiti / tenosinoviti)

fasciite

sindrome del tunnel carpale

reumatismo articolare diffuso (artroreumatismo diffuso, poliartralgia reumatica diffusa,

poliartrite diffusa)

artrite deformante

periartrite scapolo-omerale

periartrite scapolo-omerale diffusa

periartrite scapolo-omerale calcifica e anchilosante.

cure inalatorie

MALATTIE DELLE VIE RESPIRATORIE

- a. sindromi rinosinusitiche bronchiali croniche
- b. bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave e/o da cuore polmonare cronico)
- c. bronchiectasie

MALATTIE OTORINOLARINGOIATRICHE

- a. rinopatia vasomotoria
- b. faringolaringiti croniche
- c. sinusiti croniche
- d. stenosi tubariche
- e. otiti catarrali croniche
- f. otiti croniche purulente non colesteatomatose
- g. oto-salpingiti croniche

cure idropiniche

MALATTIE DELL'APPARATO URINARIO

- a. calcolosi delle vie urinarie e sue recidive

MALATTIE DELL'APPARATO GASTROENTERICO

- a. dispepsia di origine gastroenterica e biliare

La "dispepsia di origine gastroenterica e biliare" è da considerare un'interpretazione prevalentemente clinica del termine "dispepsia". Il sintomo "dispepsia", infatti, è manifestazione clinica comune a molteplici malattie gastroenteriche e biliari e, nell'ammissibilità alle cure idropiniche, pur nel rispetto del decreto in questione, va valutata la presenza di tale sintomatologia, anche se essa non è chiaramente specificata nella diagnosi dell'infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio (determinazione dirigenziale di Difesan n° 2833/B dell'11.11.1992 a firma del Ten.Gen. Rodolfo Stornelli).

- b. sindrome dell'intestino irritabile nella varietà con stipsi

cure complementari

MALATTIE VASCOLARI

- a. postumi di flebopatie di tipo cronico
- b. insufficienza venosa cronica
- c. esiti o postumi di intervento chirurgico vascolare periferico

MALATTIE DERMATOLOGICHE

- a. psoriasi (esclusa la forma pustolosa, eritrodermica)
- b. eczema e dermatite atopica (escluse le forme acute vescicolari ed essudative)
- c. dermatite seborroica ricorrente

MALATTIE GINECOLOGICHE

- a. sclerosi dolorosa del connettivo pelvico di natura cicatriziale ed involutiva
- b. leucorrea persistente da vaginiti croniche aspecifiche o distrofiche

DIRETTIVA

Patologie e condizioni che sono motivo di controindicazione assoluta o relativa per la pratica delle cure termali.

La presente direttiva è bene che sia presa in visione da tutta l'utenza che fruisce delle cure termali e che, a volte, è portata a trascurare o a minimizzare quelle che sono le controindicazioni o gli stati o le condizioni che non consentono la pratica delle stesse.

Per la pratica delle cure fango-balneo-terapiche sono da considerare controindicazioni assolute e permanenti le seguenti malattie o stati:

- Insufficienza cardiaca, respiratoria, renale, epatica, grave;
- Ipotensione arteriosa marcata;
- Ipertensione arteriosa di grado elevato e in scarso compenso farmacologico;
- Tubercolosi polmonare ed ossea;
- Asma bronchiale estrinseco;
- Tumori ed emopatie maligne;
- Interventi recenti per malattie neoplastiche (entro il 5° anno compreso);
- Malattie cutanee bollose, umide ed eritrodermiche;
- Gravi malattie psichiatriche;
- Epilessia;
- Gravi malattie neurologiche;
- Arteriosclerosi generalizzata;
- Stato di involuzione psico-fisica dell'anziano;
- Stato di gravidanza e/o allattamento;
- Insufficienza venosa degli arti inferiori complicata;
- Cardiopatia ischemica;
- Esiti di ietus.

Controindicazioni relative e/o parziali:

- Varici venose;
- Tromboflebite;
- Osteoporosi;
- Ipertiroidismo franco;
- Diabete mellito.

Per la pratica di cure idropiniche:

- Le acque salso-solfato-alcaline (tipo Montecatini) sono controindicate per le nefropatie in genere, sia di tipo nefritico, che nefrosico.
- Le acque salso-iodiche (tipo Salsomaggiore) sono controindicate in modo assoluto nei casi di tubercolosi polmonare anche fibrosa; tumori maligni, processi acuti specie febbrili; gravidanza ed allattamento.
- Acque solfuree hanno la controindicazione assoluta nel caso di malattie della pelle molto umide, irritate o bollose, TBC polmonare e rinofaringea, stati di eretismo.
- Neoplasie dell'app. digerente;

- Sindromi da malassorbimento;
- Colica biliare in atto;
- Tutti gli stati acuti, comprese le *pousses* acute di forme croniche, ivi compresa l'ulcera gastrica e duodenale in fase attiva.

Per le patologie ginecologiche (irrigazioni vaginali):

- Neoplasie collo e cervice;
- Forme infiammatorie locali acute;
- Gravidanza.

Per le patologie urinarie:

- Ostruzioni delle vie urinarie;
- Grave insufficienza renale;
- Scompenso cardiaco;
- Ipertrofia prostatica.

Per la pratica di cure inalatorie:

- fosse nasali ostruite;
- neoplasie maligne delle vie respiratorie;
- affezioni acute a carico delle vie respiratorie;
- riacutizzazioni di patologie respiratorie croniche;
- tubercolosi in fase essudativa;
- insufficienza respiratoria acuta;
- grave insufficienza respiratoria cronica.

E' bene ricordare, infine, che soggetti con forme respiratorie di asma estrinseco, presentano una reattività aspecifica agli stimoli derivanti dalla terapia inalatoria (*humages, inalazioni, nebulizzazioni, aerosol*) praticata con acqua solfurea, salsiodica, sasso bromo iodica, solfato bicarbonato calcico, che può dar luogo a pericolose crisi bronco ostruttive.

ELENCO DELLE STAZIONI TERMALI MILITARI E CIVILI SEDI DELLE STRUTTURE ALBERGHIERE CHE SI PRESUME CONVENZIONARE PER L'ANNO 2005 E RELATIVE ALLA CURA FANGO - TERAPICA / BALNEO-TERMALE.

L'inizio dei turni nelle varie località termali sarà subordinato all'apertura delle terme, all'espletamento delle incombenze burocratiche legate al reperimento e al convenzionamento delle strutture alberghiere e ai tempi tecnici di programmazione e inoltro delle pratiche, che non possono essere inferiori a 45 giorni.

- | | |
|---|-----------------------|
| 1) STABILIMENTO BALNEO-TERMALE MILITARE DI ISCHIA | (dal 1° al 20° Turno) |
| 2) ABANO/ MONTEGROTTO (Padova)
<i>(le due località vengono considerate come un'unica stazione termale di assegnazione)</i>
Ufficiali, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
CMML di Padova | (dal 4° al 19° Turno) |
| 3) ACIREALE (Catania)
Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
CMML di Palermo | (dal 4° al 19° Turno) |
| 4) ACQUI - Stabilimenti civili (Alessandria)
Ufficiali, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
Ospedale militare di Milano | (dal 5° al 16° Turno) |
| 5) ANGOLO TERME (Brescia)
Ufficiali Inferiori, Sottufficiali e personale civile equiparato.
Ospedale militare di Milano. | (dal 5° al 17° Turno) |
| 6) ARTA TERME (Udine)
Ufficiali Inferiori, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
CMML di Padova | (dal 4° al 17° Turno) |
| 7) BAGNO DI ROMAGNA (Forlì-Cesena)
Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
CMML di Bologna. | (dal 5° al 19° Turno) |
| 8) BOARIO TERME (Brescia)
Ufficiali, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
Ospedale militare di Milano. | (dal 5° al 17° Turno) |
| 9) CARAMANICO TERME (Pescara)
Ufficiali inferiori, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
CMML di Chieti. | (dal 6° al 16° Turno) |
| 10) CASSANO SULLO JONIO - Terme Sibarite (Cosenza)
Ufficiali inferiori, Sottufficiali e personale civile equiparato.
CMML di Catanzaro | (dal 6° al 16° Turno) |
| 11) CASTELLAMARE DI STABIA (Napoli)
Ufficiali, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
CMML di Caserta | (dal 6° al 19° Turno) |
| 12) CASTROCARO (Forlì)
Ufficiali, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
CMML di Bologna. | (dal 5° al 18° Turno) |
| 13) CERVIA (Ravenna)
Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
CMML di Bologna. | (dal 6° al 16° Turno) |

- 14) **CONTURSI (Salerno)*** (dal 7° al 17° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 CMML di Caserta.
**Il fango termale che viene usato nelle terme Rosapope (Contursi), unico in Italia, è esclusivamente minerale. Si forma per precipitato dall'acqua termale, è costituito essenzialmente da carbonato alcalino-terroso, zolfo e solfato di calcio e dal suo aspetto e dalla sua efficacia deriva l'espressione "Bianco-Minerale-Attivo".*
- 15) **COTILIA (Rieti)** (dal 8° al 17° Turno)
 Ufficiali Inferiori, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 Policlinico militare di Roma.
- 16) **FONTECCHIO (Perugia)** (dal 4° al 19° Turno)
 Ufficiali Inferiori, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 Policlinico militare di Roma.
- 17) **GALATRO (Rosarno - Reggio Calabria)** (dal 6° al 16° Turno)
 Ufficiali Inferiori, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 CMML di Catanzaro
- 18) **GUARDIA PIEMONTESE (Cosenza)** (dal 6° al 15° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 CMML di Catanzaro.
- 19) **ISCHIA (Napoli) - Stabilimenti civili** (dal 5° al 17° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
 CMML di Caserta.
- 20) **LAMEZIA TERME (Vibo Valentia)** (dal 6° al 16° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 CMML di Catanzaro.
- 21) **LEVICO TERME (Trento)** (dal 6° al 16° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 CMML di Padova
- 22) **MACERATA FELTRIA (Pesaro)** (dal 5° al 17° Turno)
 Ufficiali Inferiori, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 CMML di Bologna
- 23) **MONTECATINI (Pistoia)** (dal 4° al 18° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 CMML di Firenze
- 24) **MONTESANO (Salerno)** (dal 6° al 16° Turno)
 Ufficiali inferiori, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
 CMML di Caserta
- 25) **MONTICELLI (Parma)** (dal 4° al 19° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 CMML di Bologna.
- 26) **PORRETTA TERME (Bologna)** (dal 4° al 19° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 CMML di Firenze
- 27) **RIOLO TERME (Ravenna)** (dal 5° al 18° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
 CMML di Bologna.
- 28) **SALICE TERME (Pavia)** (dal 5° al 18° Turno)
 Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
 Ospedale militare di Milano

- | | |
|---|-----------------------|
| 29) SALSOMAGGIORE (Parma)
Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato.
CMML di Bologna. | (dal 4 al 19° Turno) |
| 30) SANTA CESAREA (Lecce)
Ufficiali, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
Ospedale militare di Bari | (dal 5° al 17° Turno) |
| 31) SCIACCA (Agrigento)
Ufficiali Inferiori, Sottufficiali e personale civile equiparato.
CMML di Palermo | (dal 5° al 18° Turno) |
| 32) SUIO TERME (Latina)
Ufficiali Inferiori, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato.
Policlinico militare di Roma | (dal 7° al 16° Turno) |
| 33) TELESE (Benevento)
Ufficiali Inferiori, Sottufficiali e personale civile equiparato.
CMML di Caserta | (dal 5° al 18° Turno) |
| 34) TERME VIGLIATORE (Messina)
Ufficiali Inferiori, Sottufficiali, Truppa e personale civile equiparato
CMML di Palermo | (dal 7° al 17° Turno) |
| 35) TERMINI IMERESE (Palermo)
Ufficiali, Sottufficiali e personale civile equiparato
CMML di Palermo | (dal 6° al 18° Turno) |
| 36) TORRE CANNE (Brindisi)
Ufficiali Superiori e personale civile equiparato.
Ospedale militare di Bari | (dal 6° al 16° Turno) |
| 37) VITERBO (Viterbo)
Ufficiali Superiori e personale civile equiparato.
Policlinico militare di Roma. | (dal 4° al 19° Turno) |

Inoltre tra le stazioni termali che l'utente può richiedere, rinunciando al soggiorno alberghiero a carico dell'A.D. (modalità a pag. 4, secondo capoverso), sono da annoverare, tra le principali, le località di:

- Agnano (Napoli)
- Bagni di Tivoli (Roma)

ed anche quelle citate nell'allegato 8, purchè convenzionate con il S.S.N. per le cure fangobalneo-termali.

AVVERTENZE

Il soggiorno alberghiero per la pratica delle cure balneo-termali è equiparato al ricovero presso lo Stabilimento Balneo-Termale Militare, secondo la normativa prevista dai D.P.C.M. 3.7.65 e 5.7.65. Tale ricovero è differenziato in Ufficiali Superiori, Ufficiali Inferiori/Sottufficiali, Truppa e per i livelli corrispondenti ed equiparati dei dipendenti civili.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, gli Ufficiali Superiori e dipendenti civili di livello equivalente verranno ricoverati in alberghi di prima categoria (4 stelle), in camera singola, tipologia standard; - Ufficiali inferiori, Sottufficiali e dipendenti civili di livello equivalente verranno ricoverati in alberghi di seconda categoria (tre stelle) in camera doppia, tipologia standard; - Truppa e personale civile equiparato verranno ricoverati in alberghi di terza categoria (due stelle) in camera doppia, tipologia standard.

TURNI

Il personale, nel rispetto dei 15 giorni previsti dalle normative in vigore, potrà beneficiare di 12 giorni di cure effettive, interrotti da un giorno di riposo domenicale. Le sedute terapeutiche non praticate per la chiusura dello stabilimento termale dovuta a festività infrasettimanali eventualmente presenti nel turno assegnato o a causa di forza maggiore non potranno essere recuperate.

Si fa presente che il 1°, 2°, 3°, e 20° turno sarà effettuato esclusivamente presso lo Stabilimento termale militare di Ischia.

La turnazione dei periodi per l'effettuazione delle cure fango-balneotermali sarà, per l'anno 2006, la seguente:

TURNO	PERIODO	
1°	27 Febbraio	- 11 Marzo
2°	13 Marzo	- 25 Marzo
3°	27 Marzo	- 8 Aprile
4°	10 Aprile	- 22 Aprile
5°	24 Aprile	- 6 Maggio
6°	8 Maggio	- 20 Maggio
7°	22 Maggio	- 3 Giugno
8°	5 Giugno	- 17 Giugno
9°	19 Giugno	- 1 Luglio
10°	3 Luglio	- 15 Luglio
11°	17 Luglio	- 29 Luglio
12°	31 Luglio	- 12 Agosto
13°	14 Agosto	- 26 Agosto
14°	28 Agosto	- 9 Settembre
15°	11 Settembre	- 23 Settembre
16°	25 Settembre	- 7 Ottobre
17°	9 Ottobre	- 21 Ottobre
18°	23 Ottobre	- 4 Novembre
19°	6 Novembre	- 18 Novembre
20°	20 Novembre	- 2 Dicembre

ELENCO DELLE LOCALITA' TERMALI CONVENZIONATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LE CURE IDROPINICHE, INALATORIE E COMPLEMENTARI CON INDICAZIONE DELLE PATOLOGIE TRATTABILI

	STAZIONE TERMALÉ		PATOLOGIA INDICATA (sigla)*
1.	ABANO	Padova	I D SR
2.	ACIREALE	Catania	I D SR
3.	ACQUASANTA	Ascoli Piceno	I D SR
4.	ACQUASPARTA	Termi	G E UR
5.	ACQUI	Alessandria	I X SR
6.	AGLIANO TERME	Asti	G E I SR
7.	AGNANO	Napoli	I SR
8.	ALY TERME	Messina	I SR D
9.	ANGOLO	Brescia	G E I SR
10.	ANTONIMINA - LOCRI	Reggio Calabria	I SR
11.	ARTA	Udine	G E I SR D
12.	AURORA BENETUTTI	Sassari	I SR D
13.	BACEDASCO	Piacenza	G E UR I D
14.	BAGNI DI LUCCA	Lucca	G E I SR D X
15.	BAGNI SAN FILIPPO	Sienna	I SR D
16.	BAGNI DI TIVOLI	Roma	G E I SR D X
17.	BAGNO DI ROMAGNA	Forlì-Cesena	I SR X G E
18.	BATTAGLIA	Padova	I
19.	BIDONE	Venezia	I
20.	BOARIO	Brescia	G E UR I X
21.	BOBBIO	Piacenza	G E I SR D
22.	BOGNANCO	Novara	G E UR
23.	BORMIO	Sondrio	I
24.	BRISIGHELLA	Ravenna	I SR
25.	CALALZO DEL CADORE	Belluno	G
26.	CALDANA	Livorno	I G E SR
27.	CANISTRO	L'Aquila	I SR G E UR D X
28.	CARAMANICO	Pescara	I G E SR UR D
29.	CARIGNANO	Pesaro	I SR
30.	CARONTE LAMEZIA	Catanzaro	I SR D
31.	CASCIANA	Pisa	G E I SR X
32.	CASSANO ALLO IONIO	Cosenza	I SR D
33.	CASTEL SAN PIETRO	Dolomita	G E I SR X
34.	CASTELLAMMARE DI STABIA	Napoli	G E UR I SR X D
35.	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Foggia	G I SR X
36.	CASTROCARO	Forlì-Cesena	I SR X
37.	CASTROREALE TERME VIGLIATORE	Messina	G E UR I SR D
38.	CERVAREZZA	Reggio Emilia	I SR
39.	CERVIA	Ravenna	I
40.	CHIANCIANO	Sienna	G E UR
41.	COMANO	Trento	G E I D UR X
42.	CONTURSI	Salerno	I D E G UR X SR
43.	COTILIA	Rieti	G E UR I D X SR
44.	CRETONE	Roma	I SR D
45.	CRODO	Novara	G E UR X
46.	EQUI	Massa	I SR D
47.	FERENTINO POMPEO	Frosinone	I SR D
48.	FIUGGI	Frosinone	UR
49.	FONTECCHIO	Perugia	I SR D X G
50.	FRATTA BERTINORO	Forlì	G E UR I D SR
51.	GAIATRO	Reggio Calabria	I D SR
52.	GAIZIGNANO	Padova	I
53.	GAMBASSI TERME	Firenze	G E I SR
54.	GRADO	Gorizia	I
55.	ISCHIA	Napoli	I X D SR
56.	ISATRONICO	Potenza	I SR D E G X
57.	LE GALLERATE	Sienna	I
58.	LEVICO	Trento	I D SR
59.	LUIGIANE GUARDIA PIEMONTESE	Cosenza	I SR
60.	LURISIA	Cuneo	UR G E I SR D X
61.	MACERATA FELTRINA	Pesaro	I SR G D E X
62.	MARGHERITA DI SAVOIA	Foggia	I SR D X
63.	MERANO	Bolzano	I
64.	MIRANDOLO	Pavia	G E I UR D X SR
65.	MONSUMMANO	Pistoia	I X
66.	MONTECATINI	Pistoia	G E I SR UR X
67.	MONTEGRIMANO	Pesaro	G E
68.	MONTEGROTTO	Padova	I SR
69.	MONTEPULCIANO	Siena	I SR

70.	MONTESANO	Salerno	G E UR I SR
71.	MONTICELLI	Parma	I SR
72.	OME FRANCIACORTA	Brescia	G E
73.	PEJO	Trento	G E UR I D X SR
74.	PETRIOLO	Sienna	I
75.	POPOLI	Pescara	I SR G E UR D X
76.	PORRETTA	Bologna	G E UR I SR D X
77.	PUNTA MARINA	Ravenna	I SR X
78.	POZZUOLI	Napoli	I
79.	RAIANO	L'Aquila	I
80.	RAPOLANO	Sienna	I SR
81.	RAPOLLA	Polenza	I
82.	RECOARO	Vienna	G E UR I SR
83.	RICCIONE	Rimini	G E UR I SR D
84.	RIMINI	Rimini	I SR
85.	RIOLO	Ravenna	I G SR E
86.	RIVANAZZANO	Trento	I SR
87.	RONCEGNO	Trento	I
88.	SAINT VINCENT	Aosta	I G E SR
89.	SALICE	Pavia	G E I SR D X
90.	SALSOMAGGIORE	Parma	I SR X
91.	SALVAROLA	Modena	I SR
92.	SAN CARLO	Masan	UR G E
93.	S. CASCIANO BAGNI	Sienna	I
94.	SAN GIOVANNI	Livorno	I
95.	SAN GIULIANO	Pisa	I
96.	SAN PELLEGRINO	Bergamo	G E UR
97.	SAN SATURNINO	Sassari	I
98.	SAN VITTORE DI GENGA	Ancona	I SR
99.	SANGEMINI	Terni	G UR
100.	SANTA CESAREA	Lecco	I D SR
101.	S. ANDREA BAGNI	Parma	G E UR I
102.	SANT'OMOBONO IMAGNA	Bergamo	G E UR I SR D
103.	SARDARA	Cagliari	I SR
104.	SARNANO	Macerata	G E UR SR I
105.	SATURNIA	Grosseto	I SR
106.	SCIACCA	Agrigento	I SR
107.	SIRMIONE	Brescia	I SR
108.	SPELLO	Perugia	I SR
109.	SPEZZANO ALBANESE	Cosenza	I G E UR X SR
110.	SUIO	Latina	I SR D X
111.	TADIANO	Parma	I SR D
112.	TELES	Dobruvento	I SR D E G X
113.	TERME FELSINEE	Bologna	I SR G E D X
114.	TERME SEGESTANE	Trapani	I SR D
115.	TERMINI IMERESE	Palermo	I
116.	TOLENTINO	Macerata	E UR I SR G
117.	TORRE ANNUNZIATA	Napoli	I SR
118.	TORRE CANNE	Brindisi	I X SR
119.	TRESCORE BALNEARIO	Bergamo	I SR D
120.	ULIVETO TERME	Pisa	G E UR
121.	VALDIERI	Cuneo	G E UR I D
122.	VALLIO	Brescia	G E UR I
123.	VETRIOLO	Trento	I D
124.	VINADIO	Cuneo	G E UR I SR
125.	VITERBO	Viterbo	I SR D X

• vedi legenda

LEGENDA

SIGLA	PATOLOGIA
X	ANGIOPATIE
I	BRONCOPATIE
E	COLECISTOPATIE
E	COLELITIASI
G	COLOPATIE
D	DERMOPATIE
E	EPATOPATIE
G	GASTROENTEROPATIE
SR	OTOPATIE
I	RINOFARINGOPATIE
I	SINUSOPATIE
SR	SORDITA' RINOGENA
G E Z	URICEMIA
UR	UROLITIASI